

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Giurisprudenza

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 20 dicembre 2023



1. PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibere del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza dell'11 luglio 2022, del 22 giugno 2023 e del 28 novembre 2023, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale (di seguito anche "RA"), la composizione della CPDS ha subito alcune variazioni nella sua composizione.

In data 22 giugno 2023, a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (D.R. 5827/2023 prot. n. 12428 del 23 maggio 2023), è stata aggiornata l'intera componente studentesca della CPDS, con la sola eccezione della rappresentanza del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, riconfermata nel ruolo.

In data 21 settembre 2023, a seguito delle dimissioni per sopravvenuti impegni istituzionali della prof.ssa Simona Viciani, è subentrato, quale componente docente per il Cds Scienze dei Servizi giuridici, il dott. Samuele Renzi.

In data 26 ottobre 2023, a seguito delle dimissioni della prof.ssa Nicole Lazzerini per sopravvenuta incompatibilità, attesa la nomina a Presidente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, è subentrata, quale componente docente per il medesimo corso di studio la prof.ssa Alessandra Sanna.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Caterina Paonessa	Presidente Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	Membro Commissione trasferimenti, conversioni e passaggi di corso – Scuola di Giurisprudenza Presidente del Servizio Ispettivo di Ateneo Presidente della Commissione elettorale centrale per le elezioni dei rappresentanti degli studenti del 3-4 maggio 2023 e delle elezioni suppletive del 22-23 novembre 2023
Nicole Lazzerini	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (in carica fino alle dimissioni dall'incarico intervenute in data 26 ottobre 2023)	Membro Commissione Relazioni internazionali – Scuola di Giurisprudenza Delegata Tirocini internazionali curriculari e non curriculari – Scuola di Giurisprudenza Vice-direttrice Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Eccellenza Jean Monnet" dal 1° novembre 2023 Presidente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca
Alessandro Luciano	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Membro Commissione Piani di Studio – Scuola di Giurisprudenza
Vincenzo Putorti	Docente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	



Samuele Renzi	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandra Sanna	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Simona Viciani	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi giuridici (in carica fino alle dimissioni dall'incarico intervenute in data 21 settembre 2023)	Vicepresidente CdS Disegno e gestione degli interventi sociali (DGIS) - Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri Membro Commissione Paritetica Docenti Studenti - Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri
Marcella Alloni	Studente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	
Lisa Colotte * Emilie Magnan (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	
Chiara Fenoglio * Maurizio Hafele (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Roseline Khalil * Filippo Giomini (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandro Pacheco Fattori * Noemi Mingoia (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Modalità di lavoro

La CPDS si è riunita periodicamente in modalità plenaria avvalendosi della piattaforma G-Meet. A specifiche sottocommissioni interne è stata riservata l'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS.

Le sottocommissioni della CPDS risultano così composte:

- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: *Luciano-Pacheco Fattori*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese: *Paonessa-Colotte*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca: *Lizzerini (fino al 26 ottobre 2023)-Sanna-Fenoglio*
- Sottocommissione CdS in Scienze dei Servizi Giuridici: *Viciani (fino al 21 settembre 2023)-Renzi-Khalil*
- Sottocommissione CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza: *Putorti-Alloni*

I risultati dell'attività istruttoria, unitamente alla documentazione a supporto dell'attività della CPDS, sono stati tempestivamente resi disponibili a tutti i componenti della CPDS tramite la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza.



Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
30/3/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : comunicazioni (nomina del nuovo presidente della Scuola di Giurisprudenza; parere sull'istituzione del corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza"; disattivazione casella di posta elettronica dedicata e attività conseguenti); programmazione dell'attività in vista della redazione della RA 2023
aprile 2023	Monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica
maggio 2023	Monitoraggio dei questionari di valutazione e monitoraggio di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature
giugno 2023	Monitoraggio dei questionari di valutazione
20/06/2023	Partecipazione della Presidente della CPDS, unitamente ad Elia Menichinelli (PTA), alla riunione organizzata dal Presidio Qualità di Ateneo di presentazione del nuovo modello AVA 3.0
6/7/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente studentesca della CPDS a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (D.R. 5827/2023 prot. n. 112428 del 23 maggio 2023); ingresso nella CPDS dei nuovi componenti: Lisa Colotte (IF), Chiara Fenoglio (IT), Roseline Khalil (SSG), Alessandro Pacheco Fattori (LMG) – Discussione sulle modalità di funzionamento della CPDS – Organizzazione dell'attività della CPDS in sottogruppi per singoli CdS – Presentazione delle nuove "Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti"
6/10/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente docente del CdS Scienze dei Servizi Giuridici per intervenute dimissioni prof.ssa Viciani – Calendarizzazione delle attività da espletare – Verifica e discussione della Sezione 1 della RA 2023
12/10/2023	<u>Riunione (in modalità mista) con i nuovi rappresentanti degli studenti</u> : illustrazione delle procedure operative della CPDS e del nuovo modello di RA – Istruzioni operative sulla compilazione della sezione della RA 2023 relativa al singolo CdS e sulla documentazione a supporto
ottobre-dicembre 2023	Analisi delle schede SUA_CDS e delle Schede di Monitoraggio annuale (SMA)
16/11/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente docente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca per intervenute dimissioni prof.ssa Lazzerini – Nuova calendarizzazione delle attività da espletare – Revisione e aggiornamento della Sezione 1 – Avvio dell'esame e discussione della Sezione 3 della RA 2023
7/12/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi – condivisione e discussione della Sezione 2 della RA 2023 relativa ai singoli CdS – Condivisione e discussione della Sezione 3 della RA 2023
11-18/12/2023	<u>Condivisione in via telematica delle relazioni definitive dei sottogruppi di lavoro</u>
20/12/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : condivisione e discussione della Sezione 4 della RA 2023 – Revisione delle Sezioni 1 e 3, nonché delle Sezioni 2 dei singoli sottogruppi – Approvazione definitiva della RA 2023



Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2022/2023 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L) e n. 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico (U)/ Comune (C) con ___	Dipartimento referente
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	Alessandra De Luca (P)- fino al 7 novembre 2023 William Chiaromonte (P)- dal 1° novembre 2023	Si Si	DSG
L-14	Scienze Giuridiche della Sicurezza	Federigo Bambi (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza	Chiara Cudia (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Francese	Beatrice Gambineri (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Alessandra Serenella Albanese (P)- fino al 31 ottobre 2023 Nicole Lazzerini (P)- dal 1° novembre 2023	Si Si	DSG DSG

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2023/2024 comprende, in aggiunta ai Corsi di Laurea in precedenza indicati, anche il nuovo Corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*" (classe LM SC-GIUR). Entrato in funzione nel mese di settembre 2023, il nuovo CdS sarà valutato nella Relazione della CPDS del prossimo anno (RA 2024).

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LMG/01 Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA ITALIANA E FRANCESE

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della didattica

Breve analisi degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti

Rispetto a quanto registrato nella Relazione del 2022, deve segnalarsi per l'a.a. 2022/2023 un incremento di quasi tutte le voci in cui si articola la valutazione raccolta attraverso il sistema SISValDidat. Gli esiti dei questionari evidenziano, dunque, il gradimento complessivo del peculiare percorso formativo, collocando il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese in una posizione che è in linea con la media registrata dalla Scuola di Giurisprudenza, già di per sé alta rispetto alle altre Scuole di Ateneo. Le valutazioni – va sottolineato – in taluni casi sono superiori all'8,5 (con punti di 8,7) e, comunque, risultano sempre superiori all'8, dimostrando che il corso di studio risponde in modo proattivo alle esigenze della componente studentesca. Il *trend* positivo si registra anche con riguardo a quegli aspetti che, nelle precedenti relazioni, costituivano il principale punto di debolezza delle valutazioni espresse, *in primis* il livello di sufficienza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati nei singoli corsi di insegnamento (passato da 7,53 ad 8). Rispetto ai dati censiti da SISValDidat, un aspetto merita di essere segnalato: circa il 6% degli studenti e delle studentesse che hanno compilato il questionario di valutazione non hanno risposto al quesito [D8] relativo all'utilità dello svolgimento di attività didattiche integrative – esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. – ai fini dell'apprendimento. Il dato riflette, in parte, ciò che è stato già evidenziato nella Relazione del 2022, ossia che la componente studentesca della doppia laurea italo-francese non fa largo ricorso alle attività di didattica integrativa (cfr. *infra* quadro B). Va nondimeno considerato che le risposte date, per quanto poche, registrano una soddisfazione globale degli insegnamenti impartiti nel CdS (una percentuale compresa tra il 30% e il 47% riporta una valutazione pari a 10/10; una percentuale compresa tra il 17% e il 22% una valutazione pari a 9/10).

Altri questionari

Dal quadro B5 della SUA si rileva che la Presidente del CdS ogni semestre convoca gli studenti e le studentesse del primo e del secondo anno separatamente a due incontri volti a favorire l'emersione delle difficoltà e delle criticità incontrate in modo da mettere a punto nel più breve tempo possibile un'adeguata azione correttiva.



Alcuni insegnamenti si avvalgono della piattaforma Moodle per somministrare ai frequentanti questionari di valutazione dei corsi impartiti. Per quanto la compilazione sia anonima, il numero di *feedback* ricevuti non risulta particolarmente elevato; si tratta ad ogni modo di uno strumento utile per migliorare complessivamente l'erogazione della didattica, soprattutto in un CdS come quello in esame, che ha delle peculiarità anche sul piano linguistico, stante la presenza di una componente studentesca al 50% madrelingua francese.

In merito all'opinione dei laureati e alla relativa condizione occupazionale, è stato consultato il *link* inserito all'interno del Quadro B7 della SUA, inerente ai laureati nell'anno 2022, con dati aggiornati ad aprile 2023, da cui sono emerse le risultanze che seguono. In riferimento all'area "soddisfazione complessiva del corso di laurea", il tasso complessivo di risposte positive è pari all'82,3% (29,4% risposte con giudizio sulla soddisfazione complessiva "decisamente sì"; 52,9% risposte con giudizio sulla soddisfazione complessiva "più sì che no"). Il risultato si discosta al ribasso dal dato medio riportato dai corsi della classe di laurea nella ripartizione territoriale di pertinenza ("Centro"), che è pari al 91,8% (47,8% risposte con giudizio sulla soddisfazione complessiva "decisamente sì"; 44% risposte con giudizio sulla soddisfazione complessiva "più sì che no"). Rispetto alla media anzidetta, il tasso di risposte parzialmente negative ("più no che sì") è pari al 17,9% (rispetto al 5,9% di media); non si registrano, ad ogni modo, risposte totalmente negative (rispetto all'1,1% di media). È significativo, peraltro, rilevare che l'82,4% dei laureati del CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il collocamento dei laureati sul mercato del lavoro, dal documento richiamato all'interno del Quadro B7 della SUA non risultano dati disponibili da poter valutare. La mancata rilevazione – va precisato – è una criticità del sistema informatico, già più volte segnalata anche nella stessa scheda di monitoraggio annuale (SMA); sul punto si rinvia a quanto specificato *infra*, Quadro D, *sub* "Valutazione dell'efficacia del processo di riesame".

Raccolta di reclami, osservazioni e proposte

Il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, al pari degli altri CdS della Scuola di Giurisprudenza, non dispone di un sistema specifico deputato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca, del personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto. Va, comunque, segnalato che il questionario di valutazione gestito attraverso il sistema SISValDidat contiene una sezione apposita riservata a eventuali osservazioni. Nell'a.a. 2022/2023, attraverso tale strumento, risulterebbe pervenuta un'unica osservazione, la quale, tuttavia, può essere consultata soltanto dal/dalla docente titolare del singolo insegnamento per il quale è stato compilato il questionario di gradimento.

Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate (fra cui: Fondazione per la formazione forense di Firenze, Consiglio notarile di Firenze, Ordine Commercialisti Firenze, Ordine dei consulenti del lavoro, Organi della magistratura ordinaria e contabile, Banca d'Italia, rappresentanti di associazioni di categoria) vengono consultate almeno una volta l'anno in tempo utile per assolvere gli adempimenti previsti dall'art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo ("Istituzione e modifica, attivazione e disattivazione dei corsi di studio").

Come emerge dall'ultimo verbale del Comitato di indirizzo, nella riunione del 16 ottobre 2023, non sono emersi aspetti specificamente legati al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese. Con le Parti interessate, invero, è stata discussa l'attivazione di nuovi corsi di studio che, allo stato, verte principalmente attorno a tre progetti, rispettivamente costituiti dall'attivazione, su input di Ateneo, di una laurea triennale interamente a distanza che sostituisca l'attuale Curriculum "*Giurista delle pubbliche amministrazioni*" della laurea in Scienze dei Servizi Giuridici; da un percorso a doppio titolo per la laurea magistrale in Giurisprudenza con l'Università di Siviglia, e da un programma *ad hoc* che – attingendo all'offerta formativa dell'area economica e di quella giuridica – permetta, con la frequenza di un solo anno supplementare rispetto al quinquennio, di ottenere tanto il titolo per l'accesso alla professione forense che quello utile all'accesso alla professione di commercialista.



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Ulteriori sorgenti di informazione: opinioni veicolate dalla rappresentanza studentesca

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

Le criticità segnalate dalla CPDS nella Relazione del 2022 sono state prese in carico dal CdS, in particolare nell'ambito del consiglio del 7 novembre 2023.

Nel corso della predetta seduta, come suggerito dalla CPDS, la Presidente ha sollecitato il corpo docente a sensibilizzare la componente studentesca sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione, la quale dovrebbe avvenire tempestivamente, in concomitanza con la fine delle lezioni, senza attendere il momento di prenotazione all'esame, sì da consentire risposte più meditate e attente ai vari aspetti che interessano il CdS. La sollecitazione in questione si aggiunge a quella già operata dalla Scuola di Giurisprudenza (cfr. Sezione 3, Quadro S1 "Opinione degli Studenti" della presente Relazione).

Il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, anche per fronteggiare le insufficienze del meccanismo di rilevazione delle opinioni attraverso SISValDidat, che non dipendono direttamente – va detto – dall'organizzazione interna del CdS (cfr. Sezione 3, Quadro S1 "Opinione degli Studenti" della presente Relazione), ha avviato in parallelo modalità ulteriori per riuscire a raccogliere, con maggiore tempestività, le opinioni delle persone iscritte. Nel complesso si è rivelata di particolare utilità l'attività di verifica *medio tempore* – convocazione, con cadenza semestrale, degli studenti e delle studentesse del primo e del secondo anno separatamente a due incontri – avviata autonomamente, all'interno del CdS, sia per censire i bisogni specifici della componente studentesca, sia per poter allestire opportune azioni a supporto in caso di criticità rilevate.

Va segnalato positivamente il superamento della criticità evidenziata nella Relazione del 2022, a proposito del ridotto tempo a disposizione per la preparazione degli esami da parte della componente studentesca. Per l'a.a. 2022/2023 il calendario didattico è stato strutturato su tre giorni, in modo da concentrare l'attività in aula per il CdS che è a frequenza obbligatoria. Parimenti, si è cercato di equilibrare il carico didattico del II anno, con una inversione di alcuni insegnamenti (Diritto processuale civile e Diritto ecclesiastico) dal primo al secondo semestre. Con riferimento al nodo critico del livello di sufficienza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati nei singoli corsi di insegnamento, segnalato nella Relazione del 2022, si è già registrato l'incremento positivo delle valutazioni sul punto (cfr. *retro, sub* "Breve analisi degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti"). Nella seduta del consiglio del 7 novembre 2023, la Presidente ha rappresentato che si sta lavorando per organizzare un corso introduttivo allo studio del diritto, da collocare temporalmente poco prima dell'avvio delle lezioni del primo semestre; ha sollecitato, inoltre, i/le docenti che hanno corsi dedicati al CdS o congiunti alla doppia laurea italo-tedesca ad approfondire, soprattutto nelle lezioni iniziali, concetti giuridici generali che potrebbero non essere dominio soprattutto della componente studentesca di madrelingua francese.



Aspetti positivi

Si conferma l'utilità della procedura volta a raccogliere, a metà dell'anno accademico, da parte della Presidente le opinioni del corpo studentesco (I e II anno) sul CdS, in modo da poter allestire, all'occorrenza, opportune azioni di intervento per contrastare eventuali criticità fin dalla loro primigenia emersione.

Aree di miglioramento

Con riguardo alle azioni di miglioramento di competenza dell'Ateneo, la CPDS, al pari di quanto già rilevato nella Relazione del 2022, ribadisce l'opportunità di:

- inserire nei questionari di valutazione domande più mirate e adeguate alle specificità del CdS e, dunque, più significative ai fini di eventuali azioni da intraprendere in futuro;
- rendere accessibili, almeno alla Presidente del CdS, le osservazioni critiche che chi compila il formulario può esprimere.

A livello di CdS, per sensibilizzare la componente studentesca circa l'esistenza del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione, la CPDS suggerisce di valutare l'opportunità di:

- prevedere l'inserimento nella pagina web del CdS, sotto la voce "Didattica", del richiamo della sezione "Valutazione della didattica" presente nella pagina web della Scuola di Giurisprudenza (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html>);
- prevedere un momento di confronto con i/le rappresentanti degli studenti per la discussione degli esiti dei questionari di valutazione gestiti attraverso la piattaforma SISValDidat e/o includere una riflessione su tali aspetti nell'ambito degli incontri semestrali già sperimentati dal CdS separatamente per gli studenti e le studentesse del primo e del secondo anno, al fine di comprendere meglio i risultati e pianificare azioni di miglioramento efficaci; tali incontri potrebbero costituire anche l'occasione per illustrare, attraverso la fattiva collaborazione dei/delle rappresentanti, gli adempimenti della compilazione del questionario di valutazione e le modalità per consultarne gli esiti sulla piattaforma SISValDidat;

Al fine di migliorare la propria *performance* valutativa, la CPDS suggerisce inoltre di valutare l'opportunità di:

- sollecitare, ove ritenuto utile, la componente docente a utilizzare la piattaforma Moodle anche per sottoporre agli studenti e alle studentesse questionari di valutazione anonimi relativi al proprio corso di insegnamento eventualmente sulla base di un template uniforme appositamente allestito;
- dotarsi, eventualmente anche in alternativa rispetto all'indicazione precedente, di un canale specificamente preordinato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte in merito al corso di laurea;
- colmare le insufficienze del sistema di rilevazione dei dati evidenziato nella SMA attraverso una autonoma attività di monitoraggio della condizione occupazionale di studenti e studentesse laureati/e.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il percorso formativo, ossia favorire la formazione binazionale funzionale allo svolgimento di carriere in ambito professionale, specialmente nell'avvocatura, e accademico, nonché nelle amministrazioni internazionali ed europee, nei servizi giuridici di banche, imprese e assicurazioni, risultano ben chiari all'esito della valutazione delle fonti documentali e del sito Scuola/CdS.

Il progetto formativo (obiettivi formativi generali e specifici, profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche) che porta all'acquisizione del titolo congiunto di *Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e francese*, e di *Licence, Maîtrise en Droit, mention droits français et italien, Master 2 Juriste International*, è illustrato in modo dettagliato nella [specifica scheda di presentazione presente sulla pagina web del CdS](#). Per l'a.a. 2022/2023 sono state inserite anche le [slide di presentazione del CdS](#), che riepilogano in modo sintetico le procedure di ammissione e le relative scadenze, gli insegnamenti impartiti, le modalità di fruizione dei servizi di orientamento e tutorato.

Analoghe informazioni sono disponibili anche sul sito internet dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (<http://www.sorbonne.international/florence.html>), per quanto la consultazione dei contenuti, dal lato francese, non sia sempre agevole perché risultano aggregate molteplici informazioni sotto la medesima categoria e la relativa consultazione risulta più dispersiva.

Alla descrizione del percorso formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo attraverso un rimando specifico alla pagina dedicata al CdS; dal relativo esame emerge piena coerenza tra ordinamento didattico e regolamento didattico. Il [regolamento didattico dell'a.a. 2022/2023](#) illustra compiutamente, all'art. 2, gli obiettivi formativi; parimenti il [regolamento didattico dell'a.a. 2023/2024](#).

Le conoscenze, le capacità e le competenze che il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e



Francese mira a far acquisire sono analiticamente declinate nell'[ordinamento didattico](#) e nella scheda SUA-CdS, sia in termini generali, sia mettendo in evidenza l'attività formativa di base (93 cfu suddivisi tra ambito costituzionalistico, filosofico-giuridico, privatistico e storico-giuridico), quella caratterizzante (141 cfu suddivisi tra ambito amministrativistico, commercialistico, comparatistico, comunitaristico, economico e pubblicistico, internazionalistico, laburistico, penalistico, processualcivilistico e processualpenalistico), nonché stimolando l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze attraverso le attività a scelta dello studente (9 cfu), quelle relative all'acquisizione di conoscenze linguistiche (6 cfu), ad ulteriori attività formative (3 cfu), nonché ad altre attività formative e integrative (24 cfu).

Si segnala per quanto concerne i crediti relativi agli insegnamenti facoltativi (24 cfu) e alle attività a scelta libera (9 cfu) che, mentre gli stessi sono puntualmente indicati nel regolamento didattico del CdS (art. 4, comma 5), non sono chiaramente identificabili sulla pagina web del CdS; sarebbe, pertanto, opportuna una implementazione sul punto della sezione relativa alla "Didattica".

Quanto agli insegnamenti, si rileva che i contenuti e i programmi degli stessi risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Il personale docente viene sollecitato a curare la completezza e l'aggiornamento delle informazioni riportate sul Syllabus relativo ai propri corsi di insegnamento. Dalle rappresentanze studentesche è stata sollecitata la predisposizione di un corso di metodologia giuridica, attesa l'oggettiva differenza che intercorre tra il sistema universitario italiano e quello francese. Da quanto riferito dalla Presidente nel consiglio del CdS del 7 novembre 2023, lezioni *ad hoc* sul punto sono state incluse nell'ambito dei corsi di lingua allestiti con il Centro Linguistico di Ateneo, grazie anche alla disponibilità e alla collaborazione del tutor dedicato alla doppia laurea italo-francese. Si fa presente, tuttavia, che mentre gli/le studenti/esse madrelingua italiana hanno a disposizione corsi di lingua francese durante tutto l'anno accademico, per gli/le studenti/esse madrelingua francese è previsto un solo corso di due settimane all'inizio del primo anno.

Il piano degli insegnamenti previsto per il CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese permette l'acquisizione di competenze trasversali, in grado di fornire una solida preparazione per il proseguimento degli studi a Parigi. Sulla pagina web del CdS, il piano degli insegnamenti è descritto tenendo conto dell'anno di immatricolazione; per ogni coorte di riferimento è riportato il relativo elenco (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>), il quale, tuttavia, mentre indica chiaramente l'anno nel quale l'insegnamento viene impartito, non consente di apprezzare subito l'articolazione in ore/cfu di ciascun insegnamento, né la collocazione temporale dell'erogazione (primo o secondo semestre); ciò risulta possibile soltanto accedendo alla scheda di ogni singolo insegnamento.

Sulla pagina <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-266.html> è possibile consultare l'elenco dei corsi erogati in lingua inglese dalla Scuola di Giurisprudenza, uno dei quali relativo anche al CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese (European Union Law – 9 cfu, 72 ore).

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

In generale, tutte le attività didattiche del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese si svolgono presso il Campus delle Scienze Sociali di Novoli. Molteplici sono le attività formative e i servizi offerti agli studenti e alle studentesse; ad essi viene data ampia pubblicità attraverso i diversi canali informativi che fanno capo sia alla Scuola di Giurisprudenza che all'Ateneo (sito internet, *social media*, ecc.). Per indicazioni di maggiore dettaglio si rinvia alla Sezione 3, Quadro S3, sub "Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica", riferita alla Scuola di Giurisprudenza, ma che, va da sé, risulta valida anche per il CdS in esame.

Alla luce di quanto precede, ad avviso della CPDS l'ambiente di apprendimento predisposto dal CdS è idoneo e adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Rimane perfettibile la connessione Internet nelle aule e negli uffici dei/delle docenti.

Dal confronto con la rappresentanza studentesca è emerso il superamento della criticità legata alla scarsa



conoscenza del ventaglio delle risorse bibliotecarie accessibili *on line* presso l'Università di Firenze, evidenziata nella Relazione del 2022; sul punto sono state date informazioni specifiche e risulta che la componente studentesca utilizza gli strumenti messi a disposizione dalla Biblioteca delle Scienze Sociali.

Valutazione della fase di ingresso

I requisiti per l'iscrizione, la procedura di reclutamento e le modalità delle selezioni al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese sono regolate da un bando che viene pubblicato ogni anno tra maggio e giugno sul sito del CdS e nell'Albo Ufficiale dell'Università di Firenze.

L'accesso al CdS è subordinato ad una specifica procedura selettiva, la quale include il superamento: a) di una prova scritta di commento ad un testo in lingua francese, concernente temi di cultura generale e/o attualità politico-sociale; b) di un colloquio, sempre in lingua francese, al quale sono ammessi i/le candidati/e che hanno superato la prova scritta. Il colloquio è inteso a verificare la competenza linguistica e a far emergere il livello di cultura generale, le attitudini, gli interessi e le motivazioni a intraprendere il percorso, con riferimento al programma di studi binazionale. Il mancato superamento delle prove anzidette preclude l'accesso al CdS; conseguentemente, non sono previste modalità di recupero delle eventuali carenze formative. Non è preclusa, comunque, la riproposizione della domanda negli anni successivi.

Non constano corsi specifici di preparazione alla procedura selettiva anzidetta. Si tratta di un aspetto sul quale meriterebbe riflettere, anche alla luce dei risultati emersi dal sistema SISValDidat; la valutazione riportata in relazione al quesito D4 [*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*], pur se incrementata con riferimento all'a.a. 2022/2023 (da 7.53 a 8), continua ad essere quella più bassa registrata dai questionari di valutazione.

L'orientamento in ingresso si rivolge, principalmente, a quanti non sono ancora iscritti al CdS e neo-immatricolati. L'attività si articola in una serie di iniziative che, da un lato, si appoggiano ai servizi di orientamento organizzati dalla Scuola di Giurisprudenza (Open Day, Sarò Matricola, sui quali cfr. Sezione 3, Quadro S2, sub "Orientamento in ingresso" della presente Relazione Annuale), dall'Ateneo fiorentino ("[Un giorno all'Università](#)", 4 marzo 2023) e da quello francese ("[Journées portes ouvertes](#)" dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, 18 febbraio 2023); dall'altro lato si articolano in una serie di attività orientamento in ingresso peculiari e aggiuntive attuate dal CdS, anche con il supporto del Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza. Si segnalano, a questo proposito, in particolare, nel periodo di riferimento della presente Relazione, la presentazione del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese presso il Liceo internazionale "Fanti" di Carpi, Modena (27 gennaio 2023), presso l'Institut Français di Napoli (22 aprile 2023) e presso l'Institut Français di Firenze (5 dicembre 2023), nell'ambito dell'evento "*Campus pour les étudiants*".

Sono valorizzate iniziative volte a pubblicizzare il CdS direttamente presso istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, presso Istituti francesi presenti nel territorio italiano, nonché, con la collaborazione del Ministère de l'Éducation français, presso gli istituti superiori francesi che rilasciano il titolo ESABAC. Tale attività è stata espletata sia attraverso l'invio di opuscoli informativi, sia con incontri di presentazione appositamente organizzati nelle scuole (soprattutto in Francia).

L'orientamento in ingresso si avvale di tutor fin dal primo anno di frequenza. Si segnala positivamente la presenza di un tutor appositamente dedicato alla doppia laurea italo-francese, il quale ha frequentato, in precedenza, il CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, e che dispone, quindi, di una conoscenza approfondita delle peculiarità e delle esigenze del corso di studio.

Valutazione della fase in itinere

Il Servizio Relazioni Internazionali e l'attività di tutorato *in itinere*, anche con un tutor appositamente dedicato alla doppia laurea italo-francese, sono i due perni operativi a supporto delle studentesse e degli studenti selezionati dalle Università di Firenze e Parigi durante tutto il corso di studio.



Il Servizio Relazioni Internazionali, in particolare, offre informazioni e supporto amministrativo, occupandosi, altresì, della gestione della documentazione inviata da Parigi, segnatamente dei certificati degli esami che, con delibera della commissione per la mobilità internazionale, devono essere riconosciuti e inviati alla segreteria studenti per l'inserimento in carriera.

L'attività di tutorato *in itinere* offre supporto sul piano linguistico attraverso l'organizzazione:

- di un corso di lingua italiana per la componente studentesca del I anno di madrelingua francese, al fine di farla familiarizzare con il vocabolario giuridico italiano;
- di un corso di lingua e metodologia francese per la componente studentesca del II anno allo scopo di agevolarla nell'inserimento al terzo anno nel sistema francese e di farla esercitare nell'uso della forma scritta (strumento molto utilizzato in Francia per le verifiche dell'apprendimento).

Il CdS si avvale, inoltre, delle azioni proposte nel campo dell'orientamento *in itinere* dall'apposito servizio della Scuola di Giurisprudenza (qui consultabili: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>). Nel corso dell'anno sono stati svolti, in particolare, due incontri di tutorato collettivo dedicati agli studenti delle lauree magistrali congiunte in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (24 ottobre e 27 novembre 2023). È stata organizzata, inoltre, l'iniziativa "Approfondiamo insieme per non perdere l'orientamento" articolata in due incontri: 1) seminario su [Linguaggio giuridico e argomentazione](#) (29 marzo 2023, relatore: prof. Federigo Bambi); 2) seminario su [Metodo di studio, conoscenza, identità personale](#) (19 aprile 2023, relatore: prof. Antonio Gorgoni).

La Presidente del CdS convoca periodicamente i/le rappresentanti degli studenti e almeno una volta a semestre il corpo studentesco dei primi due anni del corso di studio per monitorare l'andamento generale e rilevare l'eventuale presenza di criticità, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti e delle studentesse madrelingua francese.

La CPDS valuta positivamente le anzidette attività, che appaiono specificamente preordinate a fornire un supporto *in itinere* volto a sostenere lo studente verso la propria autonomia formativa.

Il percorso formativo finalizzato al conseguimento del doppio titolo rilasciato dalle Università di Firenze e di Paris 1 Panthéon-Sorbonne è strutturato in modo rigido per assicurare una preparazione approfondita nelle materie giuridiche, sia con riguardo all'ordinamento italiano che a quello francese; vi è comunque la possibilità di ritagliare il proprio piano di studi selezionando alcuni esami nel corso del V anno. È possibile, inoltre, partecipare a molte attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza; la scarsa adesione a tali iniziative registrata per la doppia laurea italo-francese, tuttavia, si spiega con la peculiarità del percorso formativo, non solo in ragione della frequenza obbligatoria degli insegnamenti previsti, ma anche perché gli studenti e le studentesse devono acquisire nel biennio fiorentino la quasi totalità di cfu previsti dal piano di studi per poter poi accedere al terzo anno a Parigi.

Il CdS cura specificamente l'internazionalizzazione consentendo al V anno (corrispondente al Master 2 Juriste International) di acquisire una parte dei cfu previsti con la frequenza di un Master di uno o due semestri in un Paese terzo rispetto a Italia e Francia, presso una Università convenzionata con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne attraverso il programma Erasmus+ o tramite accordi bilaterali (si veda: <http://www.sorbonne.international/florence.html>), previa autorizzazione di una *Commission pédagogique* composta dai rappresentanti delle due Università partner.

Particolare attenzione è riservata anche allo svolgimento di uno stage o tirocinio obbligatorio di due mesi (9 cfu pari a 255 ore), che può avvenire presso uno dei [soggetti convenzionati con l'Università di Firenze](#) oppure con l'[Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne](#). In aggiunta, il CdS può contare anche sulle relazioni direttamente gestite da [AJIF \(Associazione dei giuristi italo-francesi\)](#), con cui recentemente la Scuola di Giurisprudenza ha stipulato un'apposita convenzione (segnatamente con quattro importanti studi legali italiani che si muovono a livello internazionale). Informazioni dettagliate sulle modalità di accesso ai programmi di mobilità internazionale e ai tirocini sono disponibili sulla pagina web della Scuola di Giurisprudenza riferita al servizio, richiamata dal sito del CdS.

Con riguardo specifico all'attività didattica, la pagina web del CdS offre chiare informazioni sulla frequenza (obbligatoria), sull'orario delle lezioni (consultabile con anticipo rispetto all'avvio del semestre), sulle sessioni di esame, sulla strutturazione dei piani di studio, sui docenti (*curriculum vitae*, pubblicazioni, interessi di ricerca, orario di ricevimento e modalità di contatto) e sui programmi dei corsi di insegnamento impartiti. Rispetto a quanto



evidenziato nella Relazione del 2022, sono state superate le criticità relative all'insegnamento di Diritto penale I ed Economia politica: a partire dall'a.a. 2022/2023, nel primo caso è stato previsto un insegnamento appositamente dedicato al CdS; nel secondo caso è stato previsto un insegnamento congiunto tra le sole doppie lauree (italo-francese e italo-tedesca).

Si segnala positivamente nell'a.a. 2022/2023 una modifica nell'organizzazione degli insegnamenti del II anno, con lo spostamento di diritto processuale civile nel secondo semestre e di diritto ecclesiastico nel primo semestre. Corrispondentemente, la voce del questionario SISValdDidat relativa all'accettabilità dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti [D2] ha registrato un incremento rispetto alla valutazione riportata con riferimento al precedente anno accademico. Si conferma, invece, per l'a.a. 2022/2023 la flessione in negativo – per quanto lieve – della voce del questionario SISValdDidat relativa alla completezza delle informazioni sulle modalità di esame [D9]. Nel consiglio del 7 novembre 2022, la Presidente ha sollecitato il corpo docente a ricordare in aula le modalità di svolgimento dell'esame, oltre che a curare la completezza delle informazioni inserite nella scheda Syllabus dell'insegnamento (sul punto si rinvia, anche per le azioni migliorative suggerite, al quadro *sub C*).

Valutazione della fase in uscita

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese consiste nella predisposizione di un elaborato scritto, discusso poi oralmente presso la Scuola di Giurisprudenza. Gli adempimenti per laurearsi e per conseguire anche il titolo di Master 2 Juriste International sono descritti in modo chiaro e completo sulla pagina web del CdS. Per le linee guida per la redazione dell'elaborato finale si rimanda alla dettagliata sezione "[Per laurearsi](#)" presente sul sito della Scuola di Giurisprudenza. Su input del servizio "Orientamento in itinere" della Scuola di Giurisprudenza, proprio al fine di supportare gli/le studenti/esse in procinto di iniziare la stesura della tesi di laurea, viene svolto ogni anno un apposito seminario ("Tesi di laurea: istruzioni per l'uso. Indicazioni preliminari alla stesura della tesi di laurea"), rivolto a tutti i/le laureandi/e della Scuola (15 novembre 2022; 16 novembre 2023). Si tratta di un'iniziativa partecipata e che riscuote ampio gradimento nella componente studentesca.

Il tirocinio obbligatorio (9 cfu, 225 ore), da svolgere entro il V anno è parimenti finalizzato, inoltre, a implementare le capacità di applicare le conoscenze acquisite nel CdS e la comprensione della loro dimensione operativa.

Il CdS cura adeguatamente le attività di orientamento in uscita e di *placement*, le quali si svolgono in costante sinergia sia con il servizio di Orientamento al lavoro e *job placement* (OJP) di Ateneo, sia con la Scuola di Giurisprudenza. Analoghi servizi di orientamento in uscita e di accompagnamento nel mondo del lavoro sono offerti dall'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

Molteplici sono le attività promosse dal servizio "Orientamento in uscita e *placement*" della Scuola di Giurisprudenza, anche con una formazione mirata all'ingresso nel mondo del lavoro (sul punto si rimanda, diffusamente, alla Sezione 3, Quadro S2, *sub* "Orientamento in uscita e *placement*" della presente Relazione). Sarebbe auspicabile che, nell'ambito del pregevole servizio della Scuola, sia dato in futuro maggiore spazio anche ad iniziative specificamente rivolte al CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, con l'organizzazione di eventi volti a favorire i contatti con le imprese presenti sul territorio fiorentino e toscano e che volgono la propria attività tra Italia e Francia.

I/le laureati/e del CdS hanno tradizionalmente un *appeal* molto alto per il mondo professionale e imprenditoriale, in particolare a Roma, Milano, Parigi ma anche in paesi "terzi", diversi da Italia e Francia, dove il titolo è stato conseguito. Essi possono contare, oltre che sui servizi predetti, anche sul valido supporto fornito da [AJIF \(Associazione dei giuristi italo-francesi\)](#) che ha sottoscritto diverse convenzioni con vari uffici legali, sia in Francia che in Italia, e propone molte opportunità alla componente studentesca del CdS (tirocini, stages, collaborazioni lavorative), nonché da [France Alumni](#), servizio coordinato dal Ministero degli esteri francese. Nella prospettiva *post lauream*, la CPDS ritiene sia necessario valorizzare il contatto tra laureandi/laureande e laureati/laureate del CdS; il numero ridotto di iscritti consente di creare agevolmente un network per condividere esperienze di studio e professionali.



Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene complessivamente adeguata la descrizione del percorso formativo, dell'insieme degli obiettivi formativi, dei profili in uscita, dei percorsi, delle metodologie e delle attività didattiche comunicata attraverso il sito del CdS.

I locali e le attrezzature messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività didattica sono tendenzialmente soddisfacenti.

È da apprezzare l'attività divulgativa messa a punto dal CdS attraverso le diverse attività di orientamento. Si è registrato un significativo incremento delle candidature: nelle selezioni per l'a.a. 2022/2023 sono state presentate complessivamente 350 domande, di cui 73 a Firenze (con un incremento del 40% rispetto all'a.a. 2020/2021 e di 3 unità rispetto all'a.a. 2021/2022). Rilevante è parimenti la crescita del numero degli iscritti che, nell'a.a. 2022/2023, ha raggiunto quasi il massimo del numero programmato (49 unità).

Aspetti positivi

Molteplici sono i punti di forza del CdS emersi dalla valutazione: la capillare attività di orientamento in ingresso che ha consentito di coprire la quasi totalità dei posti messi a bando e ha attratto un numero alto di candidature; il grado di soddisfazione del corpo studentesco per l'organizzazione del Corso in generale e la qualità dell'insegnamento e la disponibilità dei/delle docenti in particolare; la messa a disposizione di materiali didattici sulla piattaforma Moodle, largamente utilizzata dal corpo docente afferente al CdS; l'elevata percentuale dei/delle laureati/e in corso; la presenza tra i tutor deputati all'orientamento di persone che hanno frequentato in precedenza il CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese, che hanno potuto così mettere a disposizione degli utenti la loro specifica esperienza.

Aree di miglioramento

La CPDS ha consapevolezza che il CdS si sta impegnando a curare anche la versione in lingua francese della pagina



web del CdS, che allo stato, però, risulta ancora consultabile soltanto in lingua italiana e inglese. Raccomanda di procedere ad una rapida implementazione dei contenuti in francese, anche per facilitarne la consultazione e rendere fin da subito evidente il collegamento tra il biennio presso l'Università di Firenze e il triennio presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

Sempre con riferimento alla pagina web del CdS, la CPDS suggerisce di valutare l'opportunità:

- di inserire nella home page del CdS *news* su eventi formativi che riguardano direttamente il CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e su lezioni e/o conferenze svolte da docenti francesi, anche nell'ambito dei vari corsi di insegnamento, curandone l'integrazione, di concerto con i delegati alla comunicazione della Scuola di Giurisprudenza, con i canali social della Scuola di Giurisprudenza;
- di rendere, se possibile, immediatamente percepibile l'articolazione in ore/CFU di ciascun insegnamento e la finestra di erogazione nell'anno (primo o secondo semestre), senza che sia necessario accedere alle pagine dei singoli insegnamenti per conoscere tali informazioni;
- di implementare la sezione "Didattica" con le informazioni relative: 1) alle "attività a scelta libera" (sul modello, a titolo esemplificativo, delle informazioni fornite per il [CdL in Scienze dei Servizi giuridici](#) e del [CdL Magistrale in Giurisprudenza](#)); 2) ai corsi di lingua e di metodologia giuridica specificamente rivolti agli studenti e alle studentesse del CdL Magistrale in Giurisprudenza italiana e francese;
- migliorare le informazioni relative alla borsa di studio e ai servizi correlati (es. tessera mensa) con indicazioni semplificate soprattutto per gli studenti e le studentesse madrelingua francese;
- implementare il sito con informazioni che riguardano la possibilità per studenti e studentesse madrelingua italiana di poter ottenere un alloggio presso una residenza CROUS.

Con riferimento agli aspetti di criticità emersi in sede di valutazione, la CPDS ritiene che possa rivelarsi utile:

- potenziare, in sinergia con l'apposito servizio della Scuola di Giurisprudenza, la programmazione di iniziative di *placement* specificamente rivolte al CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, con l'organizzazione di eventi volti a favorire i contatti con le imprese presenti sul territorio fiorentino e toscano e che volgono la propria attività tra Italia e Francia (e anche a livello internazionale);
- potenziare, in sinergia con il servizio di didattica innovativa della Scuola di Giurisprudenza, le iniziative di carattere interdisciplinare e interlinguistico anche nell'ambito delle Cliniche legali per favorire una maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse del CdL in Giurisprudenza italiana e francese, tenuto conto delle peculiarità del percorso formativo;
- dare seguito alla proposta formulata dalla Presidente nel consiglio del 7 novembre 2023 di organizzare un corso introduttivo allo studio del diritto per neo-immatricolati/e. Sul punto va considerato che la valutazione riportata dal sistema SISValDidat in relazione al quesito D4 [*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*], pur se incrementata con riferimento all'a.a. 2022/2023 (da 7.53 a 8), continua ad essere quella più bassa registrata dai questionari compilati.

La CPDS incoraggia, inoltre, qualsiasi iniziativa volta a favorire:

- *"la capacità di comprensione ed interpretazione di testi giuridici italiani e francesi, di analisi casistica, di rappresentazione critica e di adeguata qualificazione dei fatti giuridici e dei problemi che da essi emergono"* (SUA quadro A4.a), ad esempio con lo studio diretto di testi normativi e giurisprudenziali;
- la conoscenza e l'utilizzo delle risorse bibliotecarie, specialmente di quelle accessibili in rete, organizzando eventualmente con il supporto della Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze specifici incontri formativi rivolti al biennio fiorentino del CdS.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese non presenta peculiarità quanto ai metodi di accertamento delle conoscenze e la verifica delle abilità acquisite dalla componente studentesca rispetto agli altri CdS della Scuola di Giurisprudenza.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono rese note, in modo chiaro, per ciascun insegnamento, sulla pagina web del CdS (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>); esse sono, altresì, esplicitate dal corpo docente a lezione, generalmente all'inizio del corso. Le modalità proposte prevedono nella quasi totalità di casi lo svolgimento dell'esame in forma orale; nelle schede Syllabus relative al singolo insegnamento sono indicate le conoscenze, le capacità e le competenze che si intendono accertare, nonché, in molti casi, anche la tipologia e il numero di domande che verranno rivolte e i criteri di valutazione. Non tutte le schede degli insegnamenti contengono, invece, informazioni riguardanti i criteri adottati per la graduazione dei voti.

Sono circoscritti gli insegnamenti che prevedono, in modo totale o parziale, il superamento di una prova scritta. È questa una divergenza significativa rispetto al sistema universitario francese, pressoché centrato su verifiche attraverso prove scritte. Anche dal confronto con la rappresentanza studentesca è emersa, in particolare, la possibilità di considerare la forma scritta come modalità alternativa di verifica delle conoscenze, a scelta dello/a studente/essa.

Rispetto a quanto evidenziato nella Relazione del 2022, si registra su SISValDidat un leggero incremento delle valutazioni relative alla domanda D9 [*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*]. Ha evidentemente influito positivamente il richiamo ad una attenta compilazione del Syllabus del personale docente, anche all'interno del CdS, oltre che a livello di Scuola.

Il CdS procede con un congruo anticipo alla pianificazione delle date di esame dei diversi insegnamenti al fine di consentire una adeguata pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Il calendario degli appelli di esame è organizzato in modo da non sovrapporsi al calendario delle lezioni. Rispetto alle sessioni di esame generalmente previste per i CdS della Scuola di Giurisprudenza (5 appelli alla fine del primo semestre, nel periodo dicembre-febbraio; 4 appelli alla fine del secondo semestre, nel periodo giugno-luglio e un appello nel mese di settembre), per il CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese è previsto un appello aggiuntivo riservato agli studenti e alle studentesse del 2° anno (al pari del CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca) nel mese di aprile. Le modalità per iscriversi agli esami di profitto sono compiutamente illustrate sul sito della Scuola di Giurisprudenza, a cui la pagina web del CdS rinvia con un apposito richiamo.

Risultano chiaramente definite e comunicate anche le modalità di svolgimento della prova finale. Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" della scheda Syllabus del proprio insegnamento i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. La pagina web del CdS rimanda ad una apposita sezione del sito della Scuola di Giurisprudenza ("[Per laurearsi](#)") in cui viene illustrato l'iter procedurale da seguire, il calendario delle sedute di laurea, che è deliberato dalla Scuola di Giurisprudenza unitamente al calendario didattico (sul punto cfr. Sezione 3, Quadro S3 "Gestione dell'offerta formativa" della presente Relazione), nonché sono rese disponibili anche linee



guida per la redazione della tesi di laurea. Da qualche anno, il servizio di orientamento *in itinere* della Scuola di Giurisprudenza si occupa dell'organizzazione di un seminario specifico rivolto ai laureandi e alle laureande (cfr. *retro* Quadro B, *sub* "Valutazione della fase in uscita"). Sono chiaramente illustrati anche i [criteri per l'attribuzione del voto di laurea](#).

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono del tutto coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi degli insegnamenti impartiti nel CdS. Esse mirano a verificare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento in relazione ad ogni singolo insegnamento. Al pari di quanto rilevato nella Relazione annuale del 2022, non sono emerse criticità in ordine alla completezza e alla chiarezza dei descrittori.

Il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese indica come sbocchi occupazionali l'esercizio delle professioni di avvocato, esperto legale in imprese, esperto legale in enti pubblici, notaio e magistrato. Si tratta di professioni che richiedono una profonda conoscenza giuridica, ossia la capacità di reperire in maniera adeguata le norme, quale che sia la loro fonte, con riferimento all'attività che di volta in volta si è chiamati a svolgere, nonché una piena padronanza dei concetti e del lessico giuridico. Gli obiettivi formativi enunciati dal CdS rispondono adeguatamente a queste esigenze.

Le professioni indicate come sbocchi occupazionali del CdS possono implicare anche la specializzazione in un determinato settore del diritto. Gli studenti e le studentesse del V anno hanno la possibilità di scegliere, nell'ambito di un ventaglio predefinito, le materie funzionali al percorso che intendono intraprendere o, comunque, alle specifiche conoscenze che intendono acquisire; tale possibilità garantisce la coerenza tra l'offerta formativa del CdS e gli sbocchi professionali prefissati da quest'ultimo.

L'obbligatorietà di effettuare un tirocinio di 9 CFU (225 ore) nel percorso formativo consente agli studenti e alle studentesse di acquisire competenze professionali pratiche (ad esempio la corretta redazione di atti e documenti richiesti dall'attività intrapresa o che si intende intraprendere).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di Avvocato, Notaio, Magistrato, Esperto legale in imprese private, Esperto legale in enti pubblici
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.



Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene congrua, sia a livello generale, sia a livello di singolo insegnamento, la specificazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi nell'ambito del CdS. Le informazioni presenti nelle schede degli insegnamenti indicano con chiarezza programmi e modalità di verifiche dell'apprendimento. Andrebbero curate maggiormente, in taluni casi, le indicazioni relative ai criteri di valutazione e di graduazione della votazione finale. La verifica delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite è affidata generalmente ad una prova orale. Fermo restando che si tratta di una modalità congrua di verifica in relazione agli obiettivi prefissati dal CdS, ricadute ancora più positive potrebbero registrarsi, specie con riguardo al percorso professionale *post lauream*, nell'incentivare modalità di verifica ulteriori e aggiuntive. Una implementazione delle prove scritte (come modalità alternativa alla prova orale a scelta dello studente), in particolare, allineerebbe le verifiche dell'apprendimento con quelle praticate nel triennio in Francia.

La CPDS condivide e apprezza l'impegno della Presidente a instaurare un dialogo con la Rettrice, d'intesa anche con la Presidenza della Scuola, volta ad una eventuale modifica della regolamentazione attualmente vigente nell'Ateneo fiorentino (che prevede esami esclusivamente in presenza) per consentire, dietro motivate esigenze e presso sedi previamente individuate con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, mantenendo invariate le sessioni previste, lo svolgimento degli esami a distanza per studenti e studentesse che al terzo anno hanno un debito di cfu in Italia da colmare.

Aspetti positivi

La conoscenza di due sistemi giuridici (italiano e francese), nonché la possibilità di acquisire la conoscenza di un ulteriore sistema attraverso la possibilità di espletare, al V anno, la mobilità internazionale presso un Paese terzo, costituisce un indubbio incentivo per l'accesso alle carriere professionali indicate quali sbocchi occupazionali del CdS. Il percorso di apprendimento, anche sotto tale profilo, si rivela coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Aree di miglioramento

Per una uniforme compilazione del Syllabus, potrebbe vagliarsi, come suggerito anche nella Relazione del 2022, la predisposizione di una griglia di informazioni esemplificativa per garantire una maggiore uniformità delle informazioni inserite (es. esame scritto/orale, numero e tipologia di domande, criteri di attribuzione del voto, informazioni corrispondenti in lingua inglese, ecc.).

La CPDS raccomanda di sottoporre a revisione annuale le schede degli insegnamenti e di riservare particolare attenzione alle schede degli insegnamenti affidati a nuovi/e docenti. Attesa l'impossibilità, per un limite di "sistema", di procedere alla compilazione di un Syllabus specifico nel caso di mutazioni, la CPDS richiama la raccomandazione già espressa dalla Presidente nel consiglio del 7 novembre 2023 di precisare, nella scheda del corso "madre", eventuali differenze (ad es. nel programma d'esame) che interessino il percorso italo-francese e di renderle note anche a lezione.

Con riferimento alle verifiche dell'apprendimento, la CPDS suggerisce di vagliare la possibilità di considerare la forma scritta come modalità alternativa di verifica delle conoscenze, a scelta dello/a studente/essa.

Per migliorare la competitività dei laureati e delle laureate in Giurisprudenza italiana e francese nel mercato del lavoro, infine, potrebbero essere favorite iniziative che, in vista anche del tirocinio, consentono di acquisire nel percorso formativo del CdS nozioni basilari in materia di redazione di atti e documenti (anche bilingue), nonché competenze stragiudiziali.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

L'attività di riesame è condotta dal CdS in conformità ai principi dell'assicurazione della qualità di Ateneo. Dalla complessiva documentazione esaminata, si colgono chiaramente i punti di forza del CdS, ma anche le relative criticità. Con riferimento al primo profilo, occorre segnalare per l'a.a. 2022/2023 un ulteriore incremento delle immatricolazioni, ancora più in crescita di quello registrato, con costanza, negli ultimi anni. Il numero di immatricolazioni per l'a.a. 2022/2023 ha raggiunto quasi il massimo dei posti disponibili (49 su 50); gli iscritti, anche per le peculiarità proprie del CdS, provengono, per la parte italiana, in prevalenza da varie Regioni d'Italia (il relativo indicatore di tale dato è cinque volte superiore alla media di Ateneo) e, per il 50% sono selezionati direttamente in Francia. Significativo è anche il costante aumento delle candidature: nelle selezioni per l'a.a. 2022/2023 sono state presentate complessivamente 350 domande, di cui 73 a Firenze (con un incremento del 40% rispetto all'a.a. 2020/2021 e di 3 unità rispetto all'a.a. 2021/2022). Si conferma il *trend* positivo già rilevato nella Relazione del 2022 con riguardo al numero di studenti del primo anno che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (nel 2022 ha raggiunto quota 91,7%); si registra, inoltre, un cospicuo miglioramento del dato concernente il numero di CFU acquisiti.

Per quanto concerne le criticità, esse vanno relativizzate alla luce dell'incapacità del sistema di fotografare correttamente il corso di studio, come già segnalato nella Relazione del 2022. Il CdS Lairea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, infatti, è a numero programmato (su bando di selezione locale), ma tale aspetto non è considerato dall'ultima scheda di monitoraggio (né in quelle degli anni precedenti). Parimenti – come già rilevato – il sistema si limita a registrare i dati dei laureati e laureate soltanto a partire dal 2017 e non include tra il personale docente a tempo indeterminato quello straniero (docenti assunti a tempo indeterminato dall'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne o dall'Ateneo in cui la componente studentesca può decidere di frequentare un semestre o l'intero quinto anno), che costituiscono, invece, parte integrante dell'offerta formativa. Correttamente, pertanto, è stata sollecitata nella SMA una modifica del sistema affinché siano apportati i necessari correttivi per considerare la reale natura e struttura del CdS in funzione di analisi adeguata degli indicatori ANVUR.

Il CdS monitora con attenzione ciascuna carriera universitaria, rilevando eventuali difficoltà nel corso di incontri periodici con i/le rappresentanti degli studenti e, almeno una volta a semestre, con gli studenti e le studentesse dei primi due anni del corso di studio; tali incontri, rivolti a monitorare il rendimento generale, hanno consentito di rilevare le criticità relative alla ripartizione del carico didattico tra semestri e alle mutazioni, portando ad azioni di miglioramento dell'offerta formativa attuate nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023. In generale si osserva per l'a.a. 2022/2023 un ritorno degli indicatori relativi all'attività didattica ai valori prepandemici, superando le difficoltà correlate alla didattica a distanza, specialmente per gli studenti e le studentesse madrelingua francese.

Il quadro C2 della SUA-CdS, aggiornato all'anno 2023, non riporta alcun dato in relazione al numero dei/delle laureati/e (gli indicatori riportano – come evidenziato *supra* – i dati soltanto a partire dal 2017). Dal monitoraggio effettuato dagli uffici amministrativi a supporto del CdS emergono, comunque, dati positivi e significativi: con riferimento alla Coorte 2017/2018, su trenta iscritti al quinto anno nell'a.a. 2022/2023, sedici studentesse/studenti si sono già laureate/i tra giugno e ottobre ed altre/i otto discuteranno la loro tesi nella sessione di dicembre, per cui l'80% degli iscritti ha concluso il percorso di studio nel corso del quinto anno.

I documenti di riesame sono compilati in maniera sufficientemente esaustiva e contengono una analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti. La CPDS ha verificato che la SMA 2023 è stata presentata e approvata dal Gruppo



di Riesame del CdS nella riunione del 21 novembre 2023.

La CPDS ha altresì verificato che nel consiglio del CdS del 7 novembre 2023, la Presidente ha illustrato ai componenti (docenti e rappresentanze studentesche) gli elementi più significativi della Relazione Annuale del 2022, soffermandosi in particolare sulle criticità e sulle necessarie azioni di miglioramento. Anche in tale occasione, la componente studentesca, il personale docente e il personale amministrativo di supporto hanno avuto modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. In generale, la CPDS osserva che molte delle proposte avanzate nella Relazione del 2022 hanno prodotto risultati apprezzabili per la pronta presa in carico da parte del CdS.

Si segnala, da ultimo, che, al pari della Relazione annuale del 2022, la CPDS non ha potuto prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell’anno precedente e, se disponibile, dell’anno in corso
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all’eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS, alla luce delle peculiarità del CdS, ritiene esaustive le informazioni veicolate attraverso la scheda SUA, la scheda di monitoraggio annuale e gli altri documenti del riesame, che, nell’analizzare la situazione specifica del CdS, ne valorizzano adeguatamente e correttamente i punti di forza e le criticità da esse derivanti. Il CdS dà ampia rilevanza al processo di assicurazione della qualità. Le azioni di miglioramento messe a punto si sono rivelate tempestive e, in molti casi, risolutive.

Aree di miglioramento

Sul punto, la CPDS ripropone quanto indicato nella Relazione del 2022 e, precisamente:

- 1) considerato che il numero dei laureati e delle laureate del CdS è in significativa crescita, e che i dati ANVUR non contengono alcuna indicazione sull’occupazione dei laureati e delle laureate del CdS, sembra utile predisporre un meccanismo interno volto a raccogliere tali dati; potrebbe trattarsi di un breve questionario da inviare annualmente a laureati/e, contenente domande anche sulle eventuali difficoltà riscontrate nella ricerca dell’occupazione o nel percorso professionale scelto, così da raccogliere dati utili per riflettere su possibili azioni migliorative del percorso formativo;
- 2) monitorare gli esiti del tirocinio obbligatorio, raccogliendone l’esperienza anche al fine di migliorare l’attività.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

La CPDS non rileva incongruenze tra le informazioni generali sul CdS fornite nella SUA-CdS (resa disponibile dagli uffici amministrativi, ma non consultabile pubblicamente tramite [University](#)) e quelle rese disponibili sul sito web del CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese. A variare è soltanto il grado di approfondimento e il "taglio" dell'informazione che, sul sito web, tende a privilegiare l'informazione pratica di immediato riscontro per il corpo studentesco (ad esempio, come si presenta il piano di studio, quali sono le modalità di svolgimento degli esami di profitto, gli adempimenti da compiere per laurearsi, ecc.).

La pagina relativa al CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese consultabile su [University](#) si limita a rimandare al sito web del CdS, il quale però risulta completo, aggiornato e ben organizzato.

I dati riportati nelle diverse fonti sono completi e aggiornati in particolare per quanto concerne i seguenti aspetti:

- risultati di apprendimento attesi;
- profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- conoscenze richieste per l'accesso;
- modalità di ammissione;
- obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- caratteristiche della prova finale;
- modalità di svolgimento della prova finale.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Anche in relazione al profilo in oggetto, la CPDS non rileva incongruenze tra le informazioni fornite nella SUA-CdS (resa disponibile dagli uffici amministrativi, ma non consultabile pubblicamente tramite [University](#)) e quelle rese disponibili sul sito web del CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese.

La pagina relativa al CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese consultabile su [University](#) si limita a rimandare al sito web del CdS, il quale però risulta completo, aggiornato e ben organizzato.

I dati riportati nelle diverse fonti sono completi e aggiornati, in particolare per quanto concerne i seguenti aspetti:

- descrizione del percorso formativo;
- regolamento didattico del CdS;
- calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale;
- infrastrutture;
- servizi di contesto.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente



- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione: www.university.it

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime particolare apprezzamento per la completezza delle informazioni relative all'intero percorso formativo rese disponibili sul sito web del CdS. I dati riportati sono coerenti con le informazioni presenti in altre fonti, in particolare all'interno della SUA-CdS (resa disponibile dagli uffici amministrativi, ma non consultabile pubblicamente tramite [University](http://University.it)).

La pagina relativa al CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese consultabile su [University](http://University.it) si limita a rimandare al sito web del CdS, il quale però risulta completo, aggiornato e ben organizzato, anche grazie al miglioramento della veste grafica già dallo scorso anno, che ne rende agevole l'intelligibilità e consente di recuperare con facilità i dati di interesse.

La completezza delle informazioni fornite risulta anche dal rimando al sito della Scuola di Giurisprudenza per gli aspetti e i servizi che intersecano altri CdS.

Aree di miglioramento

A differenza di quanto rilevato nella Relazione del 2022, la Scheda SUA-CdS non appare più consultabile su [University](http://University.it), che si limita a rinviare al sito web del CdS. Posto che la scheda SUA-CdS è una preziosa fonte di informazioni sul percorso della doppia laurea italo-francese, si potrebbe valutare l'opportunità di renderla disponibile direttamente dalla pagina di presentazione del corso sul sito web del CdS (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>), oppure, in alternativa, di arricchire eventualmente le informazioni ivi riportate.

Nell'apprezzamento complessivo dell'attività comunicativa del CdS attraverso il suo sito web, ci sono alcuni aspetti per i quali, comunque, ad avviso della CPDS risulterebbe possibile attuare iniziative di miglioramento, a partire dalla traduzione in lingua francese dei contenuti del sito web del CdS (a cui si sta già lavorando), fino a contemplare ulteriori informazioni più dettagliate e/o meglio identificabili (sul punto si rinvia alle osservazioni riportate *retro*, Quadro B, *sub* "Aree di miglioramento" della presente Relazione).

La CPDS rileva, inoltre, che andrebbero implementati in misura maggiore strumenti di comunicazione innovativi da parte del CdS, veicolando attività, servizi e iniziative anche attraverso *social network*, in particolare avvalendosi degli strumenti già a disposizione della Scuola di Giurisprudenza e del Dipartimento di Scienze Giuridiche. La comunicazione, in questo modo, risulterebbe ancora più tempestiva, funzionale ed efficace.

Quadro F**Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT)▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza: https://www.giurisprudenza.unifi.it▪ Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi: relazione del Gruppo Istruttorio Commissione Qualità
<p><u>Analisi dei dati e valutazione complessiva della CPDS</u></p> <p>Le opinioni del corpo studentesco sull'offerta didattica sono raccolte principalmente attraverso il sistema SISValDidat. Il sito web della Scuola di Giurisprudenza contiene un'apposita sezione informativa sulle modalità di compilazione dei questionari e sulla consultazione dei relativi esiti (https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html). L'intero corpo docente, inoltre, viene sollecitato a promuovere ulteriormente, nel corso dell'attività didattica, la tempestiva compilazione dei questionari di valutazione attraverso l'invio di una mail calendarizzata prima della fine delle lezioni dei due semestri (rispettivamente, a metà novembre e a metà maggio). La Delegata alla Qualità della Scuola di Giurisprudenza, accogliendo il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, si è attivata per organizzare un incontro specifico dedicato all'illustrazione dell'applicativo al corpo docente, anche per consentire di prendere cognizione degli esiti delle valutazioni relative ai propri corsi di insegnamento. L'incontro, programmato inizialmente per settembre 2023, non si è poi effettivamente svolto perché sostituito da un analogo e contestuale evento di Ateneo volto ad offrire a tutto il personale docente uno spazio di approfondimento e di confronto sul tema della valutazione della didattica e sul sistema informativo statistico SISValDidat finalizzato all'accesso via web dei dati raccolti mediante il questionario.</p> <p>Nonostante l'impegno comunicativo profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, il numero di valutazioni registrate nel sistema SISValDidat per l'a.a. 2022/2023 è risultato inferiore a quello dell'a.a. 2021/2022 (15.210 in luogo delle precedenti 21.999 registrazioni). Il dato si spiega, almeno in parte, verosimilmente, con i limiti propri del questionario, le cui domande non sempre sono in grado di fotografare correttamente gli aspetti meritevoli di valutazione e la cui utilità rischia di non essere adeguatamente apprezzata da parte dei destinatari. Non solo. A condizionare il numero dei questionari compilati è la circostanza che tale attività diventa obbligatoria soltanto al momento in cui si conclude la prenotazione per il sostenimento degli esami di profitto. La CPDS ha già avuto modo di segnalare nella Relazione Annuale del 2022 (a cui si rinvia) le criticità del sistema (tempistica di somministrazione, mancata specificazione dello status di frequentante/non frequentante per i corsi di insegnamento valutati, blocchi informatici collegati alla compilazione, necessità di affinare i quesiti), pur nella consapevolezza che gli aspetti in questione non sono direttamente governati dalla Scuola di Giurisprudenza. Quanto appena evidenziato consente di relativizzare la leggera flessione (intorno allo 0,1 in media) che il sistema SISValDidat registra proprio con riferimento agli aspetti dell'offerta didattica gestiti direttamente dalla Scuola per l'a.a. 2022/2023, rispetto ai dati riportati nella precedente Relazione Annuale per l'a.a. 2021/2022. Si tratta</p>	



di valutazioni che – merita evidenziare – si assestano comunque, in ogni caso, intorno all'8,3-8,4, ossia su valori superiori alla media registrata dalle altre Scuole di Ateneo. L'opinione degli studenti si conferma, dunque, positiva con riferimento all'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti nel periodo di riferimento (semestre) [D1]; all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario ed esami) [D2]; alla predisposizione di un orario tale da consentire un'attività adeguata di studio individuale [D3].

Qualche docente – come si evince dalla Sezione 2 relativa ai singoli CdS – somministra ai propri studenti frequentanti questionari relativi ai propri corsi di insegnamento attraverso la piattaforma Moodle.

Di particolare utilità potrebbe altresì rivelarsi l'allestimento di un meccanismo che consenta di canalizzare direttamente alla Scuola di Giurisprudenza le opinioni e i suggerimenti provenienti dal corpo studentesco, posto che le osservazioni eventualmente inserite nel questionario di valutazione non risultano poi consultabili attraverso SISValDidat.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Scuola di Giurisprudenza, il grado di soddisfazione è monitorato attraverso questionari di gradimento *ad hoc* predisposti per i diversi servizi di orientamento (in ingresso, *in itinere*, in uscita e *placement*), per le esperienze di tirocinio e di mobilità internazionale, nonché per le attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali (sul punto si rinvia *infra* al Quadro S2 "Servizi agli Studenti"). Questionari di gradimento vengono somministrati anche in relazione alle singole iniziative specifiche promosse soprattutto in sede di orientamento. I servizi anzidetti, gestiti attraverso la diretta supervisione di uno o più Delegati della Scuola, si avvalgono anche della collaborazione di *tutor* appositamente selezionati; tutti i soggetti coinvolti monitorano le attività correlate alla fruizione dei vari servizi, i cui esiti confluiscono nelle relazioni che i vari Delegati predispongono con cadenza annuale e che vengono successivamente pubblicate in un'[apposita sezione del sito della Scuola](#). Nel 2023, per consentire alla CPDS di avere tempestivamente cognizione dell'attività espletata, le relazioni anzidette sono state tutte prodotte nel mese di ottobre 2023; le relazioni aggiornate con i dati riferibili all'ultimo periodo dell'anno saranno pubblicate nel mese di dicembre 2023.

Le opinioni del corpo studentesco – sia sull'offerta didattica che sui servizi – sono veicolate alla Scuola di Giurisprudenza, inoltre, per tramite del coinvolgimento dei rispettivi rappresentanti negli organi competenti, *in primis* nel Consiglio della Scuola stessa, ma anche nell'ambito della Commissione istruttoria per la didattica e del gruppo di riesame di ogni singolo CdS. Di particolare rilievo è la circostanza che sugli aspetti inerenti all'organizzazione e alla gestione dell'offerta didattica, nel periodo di riferimento, non è stata segnalata dagli stessi alcuna problematicità.

Alle criticità rilevate annualmente dalla Relazione della CPDS viene riservato uno specifico momento di confronto collegiale nell'ambito dei consigli dei singoli CdS. Le sedute anzidette costituiscono anche l'occasione per una illustrazione preliminare delle soluzioni che si intendono perseguire per risolvere i punti critici emersi e per proseguire l'attività di miglioramento dei servizi. Con riferimento alla Relazione del 2022 si sono svolti in forma congiunta i consigli dei CdS in Giurisprudenza, Giurisprudenza Italiana e Tedesca, Scienze dei Servizi giuridici e Scienze Giuridiche della Sicurezza, con il coinvolgimento, altresì, del Presidente della Scuola, della Delegata Qualità, della Delegata all'orientamento *in itinere*, oltre che dei rappresentanti del corpo studentesco (6 marzo 2023). Una seduta *ad hoc* è stata riservata all'esame della Relazione Annuale del 2022 da parte del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese (7 novembre 2023). Sugli aspetti segnalati nella Relazione Annuale della CPDS è svolta, inoltre, un'attività di monitoraggio da parte del Gruppo Istruttoria Commissione Qualità.

La CPDS apprezza l'impegno profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, anche attraverso la capillare rete di Delegati e Delegate, a rilevare il gradimento e le eventuali problematiche connesse alla gestione delle attività e dei servizi ad essa riferibili. Sulla scorta dei rilievi evidenziati nel successivo Quadro S2 "Servizi agli Studenti" della presente Relazione Annuale, la CPDS auspica una maggiore collaborazione dei rappresentanti del corpo studentesco perché sia veicolata l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione ai fini del miglioramento delle attività e dei servizi offerti dalla Scuola e perché sia sollecitata una fattiva collaborazione in tal senso.

Aspetti positivi

La CPDS ritiene di mettere in evidenza le seguenti procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di



essere mantenute in essere:

- invio al corpo docente della mail per sensibilizzare la tempestiva compilazione dei questionari da parte della componente studentesca prima della fine delle lezioni dei due semestri (a metà novembre e a metà maggio);
- discussione collegiale della relazione della CPDS all'interno dei consigli dei singoli CdS;
- attività di monitoraggio del Gruppo Istruttorio Commissione Qualità.

Aree di miglioramento

Nell'ottica di contribuire al potenziamento del sistema di valutazione della Scuola di Giurisprudenza, la CPDS richiama l'attenzione sui seguenti aspetti, in parte già evidenziati nella Relazione Annuale del 2022:

- informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il corpo studentesco, anche con il coinvolgimento dei/delle rappresentanti, dell'avvenuto deposito della Relazione annuale della CPDS in modo da stimolare la consapevolezza sull'importanza della valutazione per il miglioramento delle attività e dei servizi erogati dalla Scuola e sulla possibilità di riscontrarne gli esiti;
- sollecitare e coinvolgere maggiormente, con le modalità che si riterranno più opportune, i/le rappresentanti per veicolare al corpo studentesco l'importanza e l'utilità dei questionari di valutazione, nonché per informarli sulle modalità di compilazione degli stessi e di consultazione dei relativi esiti attraverso SISValDidat;
- informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il nuovo personale docente immesso in ruolo dell'esistenza e del funzionamento di SISValDidat;
- valutare l'opportunità di allestire meccanismi che consentano di canalizzare direttamente alla Scuola di Giurisprudenza le opinioni e i suggerimenti provenienti dal corpo studentesco, ad esempio attraverso la predisposizione di moduli per segnalazioni anonime sul sito della Scuola di Giurisprudenza.

Pur nella consapevolezza che la Scuola può svolgere, rispetto a ciò, soltanto una funzione di impulso, non competendo alla stessa alcuna possibilità di intervento diretto, la CPDS ritiene opportuno reiterare, in questa sede, alcune considerazioni presenti nella Relazione annuale del 2022, in particolare quelle relative all'opportunità di sollecitare gli organi competenti di Ateneo a rimuovere alcune delle criticità esistenti sui questionari di valutazione. A titolo esemplificativo:

- ovviare all'inconveniente per cui, per come è attualmente strutturato il sistema, i questionari relativi alla valutazione della didattica dei corsi facoltativi e dei corsi obbligatori offerti anche in lingua inglese in alternativa a quelli in lingua italiana, siano accessibili soltanto dal momento in cui l'esame viene manualmente inserito nel libretto; poiché tale operazione risulta possibile esclusivamente all'apertura delle iscrizioni all'appello, ne deriva la materiale impossibilità di compilare il questionario in un momento diverso dall'iscrizione all'esame, con gli inconvenienti già illustrati;
- prevedere che, prima di rispondere alle domande proposte, debba essere specificato lo status di frequentante ovvero non frequentante, giacché questa informazione costituisce un'utile chiave di lettura dei dati raccolti;
- diversificare alcune domande per gli studenti frequentanti e non frequentanti;
- integrare il questionario con domande specifiche per il singolo Corso di Laurea oggetto di valutazione;
- ripensare eventualmente il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario per poter disporre di valutazioni più "genuine", anche se in numero inferiore.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT)▪ Verbalì, relazioni etc. del personale competente
<p><u>Orientamento</u></p> <p>Le attività riconducibili all'orientamento sono consultabili sulla pagina web della Scuola di Giurisprudenza dedicata al servizio.</p> <p><u>Orientamento in ingresso</u></p> <p><i>Fonte: sito della Scuola – relazione delle Delegate all'orientamento in ingresso – relazioni dei tutor</i></p> <p>Nel corso dell'anno si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività. Nell'ambito del servizio di orientamento in ingresso, sono stati svolti i seguenti <u>“Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali” (PCTO)</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <u>Sarò Matricola</u>, iniziativa che si è svolta in due edizioni, una nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 (dal 13 al 15 marzo 2023), l'altra nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 (dal 20 al 22 novembre 2023). Le giornate formative hanno avuto come destinatari gli iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dalla Scuola di Giurisprudenza e di introdurre le potenziali matricole allo studio del diritto con l'effettiva partecipazione ad attività didattiche appositamente organizzate. Alla sessione di marzo hanno partecipato 52 studenti/studentesse, a quella di novembre più del doppio, ossia 120 studenti/studentesse. La scarsa partecipazione rilevata nel corso della prima sessione è dovuta alla concomitanza dell'evento con i tradizionali festeggiamenti dei 100 giorni all'esame di maturità. Entrambe le edizioni hanno incontrato il gradimento complessivo dei/delle partecipanti, che hanno ritenuto utili le lezioni e gli argomenti affrontati per maturare (e, in certi casi, rafforzare) una scelta consapevole sul percorso universitario da intraprendere. Nella sessione di novembre, su sollecitazione dei/delle partecipanti, è stata allestita in corso d'opera una visita del Campus delle Scienze Sociali e, in particolare, dei locali della Biblioteca delle Scienze Sociali. <p><u>Aree di miglioramento:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- necessità di strutturare preventivamente, nell'ambito dell'iniziativa, un momento dedicato alla visita degli spazi riservati allo studio individuale e collettivo del Polo delle Scienze Sociali (analogo rilievo – si segnala – era contenuto nella Relazione Annuale del 2022). <p>A tal proposito si segnala che, per rispondere alle esigenze a più riprese segnalate, anche nella Relazione Annuale 2022, nell'edizione Sarò Matricola di novembre le Delegate hanno guidato gli studenti in una visita degli edifici universitari (a partire dall'edificio D4, ma anche D6 e biblioteca, limitatamente al piano terra). L'iniziativa, “autogestita” dalle Delegate, ha riscosso un elevato gradimento, sicché si segnala l'opportunità</p>	



- di integrarla nei programmi delle attività, allo stesso tempo consentendone un miglior coordinamento;
- calendarizzare le sessioni dell’iniziativa in modo da evitare la sovrapposizione con altri eventi che possano coinvolgere studenti e studentesse dell’ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado (ad esempio, i tradizionali festeggiamenti per i 100 giorni all’esame di maturità);
 - sulla scorta dei rilievi contenuti nella relazione delle Delegate, valutare l’opportunità di accentuare, nelle prossime edizioni, la parte sulla didattica innovativa (particolarmente apprezzata dai/dalle partecipanti) e, dato l’incremento delle adesioni alle iniziative, il coinvolgimento di ulteriori docenti.
- il [Campus Lab Mediazione a Scuola](#) (1°marzo- 31 maggio 2023), giunto alla quinta edizione, promosso congiuntamente con il Laboratorio del Dipartimento di Scienze Giuridiche “Un Altro Modo” e in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con l’obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in ambito familiare, scolastico e lavorativo in condizioni di criticità. Con riguardo a tale iniziativa, sono state superate le criticità evidenziate nella Relazione Annuale del 2022: il percorso svolto nel 2023 si è svolto interamente in presenza, nelle sedi delle scuole superiori di secondo grado partecipanti; esso, inoltre, si è caratterizzato per una metodologia laboratoriale (simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori) che ha posto al centro lo studente, stimolando e favorendo l’apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. All’iniziativa, nel periodo di riferimento, hanno partecipato 25 classi, per un totale di 538 studenti provenienti da tutte le province della Toscana (Firenze, Prato, Pistoia, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Siena, Grosseto, Arezzo e Livorno). A tutti i partecipanti, docenti, studenti e formatori sono stati somministrati diversi questionari di gradimento da cui è stato possibile evincere dati rilevanti circa l’impatto dell’iniziativa e il livello di gradimento della stessa.
- L’esperienza ha raccolto un elevato grado di soddisfazione. In particolare, sia i/le docenti/referenti PCTO, sia le/gli allieve/i di numerosi istituti hanno manifestato un grande interesse all’attivazione di uno sportello di mediazione alla pari all’interno delle scuole. È stata avviata un’attività progettuale in tal senso.
- Aree di miglioramento:** In base ai *feedback* raccolti, la CPDS fa proprie le proposte avanzate nella relazione delle Delegate, ossia: 1) ampliare le attività laboratoriali, al fine di poter far fronte alle necessità di ogni singola classe; 2) implementare il tempo da dedicare al progetto di *peer mediation*; 3) coinvolgere esclusivamente le classi terze, quarte e quinte (anche al fine del riconoscimento del percorso come orientamento); 4) implementare la partecipazione dei/delle docenti nella scelta e nell’accompagnamento della componente studentesca nel percorso.
- la [Scuola estiva di diritto](#) (dal 17 al 20 luglio 2023), che consiste in una *full immersion* di quattro giorni nel mondo del diritto, spiegato attraverso tematiche di stretta attualità. Il numero dei/delle partecipanti all’iniziativa per l’a.a. 2022/2023 è stato superiore a quello dello scorso anno, registrando su 127 iscrizioni la partecipazione effettiva di 94 studenti (56 delle classi quinte e 38 delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado), di cui 38 hanno poi richiesto il riconoscimento della prova di verifica finale delle conoscenze ai fini dell’esonero dalla prova di verifica delle conoscenze di ingresso (test TOLC), completando l’immatricolazione. Per studenti/studentesse del quarto anno – va precisato – sarà possibile l’immatricolazione (e il conseguente riconoscimento del TOLC) per l’a.a. 2024/2025. La CPDS segnala il positivo intervento sulle aree di miglioramento indicate nella Relazione Annuale del 2022, così come l’accoglimento dei correttivi ivi proposti. Nessuna delle criticità ivi evidenziate (durata delle lezioni superiore a quella indicata in calendario, a causa dell’alto numero del personale docente coinvolto nella trattazione dei singoli argomenti; erosione dei tempi dedicati alle attività laboratoriali e alle pause tra le lezioni; forte tecnicismo di alcune lezioni, non adeguato alla scarsa preparazione giuridica dei/delle partecipanti) è stata riscontrata nell’edizione del 2023.
- Aree di miglioramento:** Sulla scorta dei rilievi contenuti nella relazione delle Delegate, potrebbe essere utile inserire nell’iniziativa uno spazio dedicato a fornire informazioni sulla “vita da studente”, in particolare sul reperimento di alloggi e sulle borse di studio.



matricole informazioni utili la scelta del percorso di studio, anche in prospettiva dei possibili sbocchi occupazionali. Nel 2023 si sono svolti alcuni incontri in presenza ([16 maggio](#), [10 luglio](#) e [7 settembre 2023](#)), un incontro in modalità mista ([20 febbraio 2023](#)) e uno riservato specificamente al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca ([6 marzo 2023](#)). Dalla relazione delle Delegate emerge una consistente partecipazione agli Open Day che si sono svolti in presenza, mentre piuttosto scarsa è stata l'adesione a quegli svolti da remoto. La modalità mista ha registrato alcuni problemi tecnici che hanno influito sull'organizzazione e la gestione complessiva dell'incontro.

Are di miglioramento: 1) valutare l'opportunità di programmare gli Open Day prevalentemente in presenza, affiancando Open Day da remoto, evitando il ricorso alla modalità mista; 2) valutare l'opportunità di anticipare l'Open Day previsto nel mese di luglio in modo da evitare la sovrapposizione con lo svolgimento degli esami di maturità; 3) valutare l'opportunità di stabilizzare la giornata "Last minute Open Day" del mese di settembre che ha registrato ampio interesse tra i/le neo-diplomati/e; 4) valutare l'opportunità di implementare la pubblicizzazione dell'iniziativa riservata alle doppie lauree (CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca).

Nell'ambito delle iniziative di Orientamento in ingresso in cui è impegnata la Scuola di Giurisprudenza si collocano anche: A) la partecipazione ad eventi promossi dall'Ateneo; B) la realizzazione del progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato); C) lo svolgimento delle attività di selezione e coordinamento dei soggetti impegnati nell'erogazione di "orientamento attivo", in particolare *tutor* ed esperti di orientamento.

A) Partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo

- **Un giorno all'Università. Spazi e relazioni per costruire il nostro futuro** (Campus Morgagni, 4 marzo 2023): la Scuola di Giurisprudenza ha partecipato tramite i propri *tutor* con una postazione dedicata alla presentazione dei Corsi di studio e dei servizi offerti.

Are di miglioramento: Considerata l'ampia affluenza all'evento, sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento di *tutor*, personale e docenti della Scuola e un più adeguato allestimento del materiale informativo. Sarebbe opportuno anche un coordinamento con l'Arma dei Carabinieri per associare la presentazione del corso in Scienze Giuridiche della Sicurezza alla presentazione del bando di ammissione al corso per Allievi Marescialli.

- **ScienzEstate** (Polo Scientifico Sesto Fiorentino, 14-15 giugno 2023 – sede di via La Pira, 15 settembre 2023 – Polo delle Scienze Sociali, 20 settembre 2023): nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica offerte tramite desks interattivi (laboratori, workshop, seminari, giochi) da OpenLab (Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica dell'Università di Firenze), la Scuola di Giurisprudenza ha predisposto un punto informativo, offrendo informazioni utili sui vari CdS e sui servizi offerti, distribuendo opuscoli informativi e gadget. Benché l'affluenza all'iniziativa sia stata, nel complesso, elevata, non altrettanto partecipate sono state le iniziative di orientamento. La ragione della scarsa affluenza è da collegare all'età giovanissima (anche pre-scolare) della maggior parte dei partecipanti, ossia bambini accompagnati dai genitori.

Are di miglioramento: Nell'ambito di tali iniziative, andrebbero ripensate le modalità di presentazione di corsi e servizi, per esempio avvalendosi – come segnalato nelle relazioni delle Delegate – della proiezione *in loop* di video di presentazione della Scuola (realizzati *ad hoc* oppure avvalendosi del video prodotto nell'ambito dello scorso Progetto d'Eccellenza), in grado di attirare maggiormente l'attenzione dei destinatari.

- **Infopoint Matricole:** dal 4 al 22 settembre 2022 è stato attivato presso l'edificio D4 un desk informativo della Scuola di Giurisprudenza per l'accoglienza delle matricole, in due fasce orarie (10-12 e 15-17); i *tutor* della Scuola si sono messi a disposizione delle future matricole e dei/delle neo-immatricolati/e per rispondere alle domande e ai dubbi relativi alla vita universitaria (modalità di immatricolazione, insegnamenti, orari di lezione, libri di testo, prove d'esame, utilizzo di Kairos e Moodle). Il numero dei partecipanti è stato elevato, soprattutto in prossimità dell'inizio delle lezioni, e i giudizi dei/delle



partecipanti positivi; l'affluenza è stata più scarsa nella settimana precedente all'inizio delle lezioni.

Aree di miglioramento: come segnalato nella relazione delle Delegate, per il futuro occorrerebbe ampliare l'orario dell'Infopoint, possibilmente tenendo conto degli orari delle lezioni dei primi anni. Anche una rimodulazione del periodo sarebbe opportuna: poiché il maggior numero dei/delle studenti/esse ha usufruito del servizio in concomitanza con l'inizio delle lezioni, si potrebbe pensare di posticipare di una settimana la data di inizio dello stesso, per poi prolungarlo fino alla fine di settembre.

- **Campagna Social** (Rettorato e Instagram Live, 13 aprile 2023): partecipazione dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza al video di presentazione realizzato dall'Ateneo, successivamente diffuso tramite Instagram stories, che ha consentito di svolgere un dialogo via Instagram Live partendo da domande degli studenti su temi di interesse per le future matricole, con successiva presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza in Rettorato.

B) Progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato)

Nell'ambito delle misure di programmazione triennale delle Università 2021-2023 per la definizione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato, la Scuola di Giurisprudenza è risultata vincitrice di un finanziamento per il [Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students](#) (capofila Università di Pavia, responsabile per la Scuola di Giurisprudenza prof.ssa A. De Luca). Il progetto, che ha durata biennale (agosto 2023-ottobre 2025), prevede la realizzazione di cinque linee di azione: 1) Azione A "Orientamento alle iscrizioni"; 2) Azione B "Attività di tutorato"; 3) Azione C "Pratiche laboratoriali"; 4) Azione D "Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università"; 5) Azione E "Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori". Nell'ambito del progetto, sono state già programmate le iniziative rientranti nelle azioni C ed E (laboratorio "Una Costituzione da vivere", che offrirà alle scuole un approfondimento su temi di attualità riguardanti i principi costituzionali, volto a far acquisire i primi strumenti per ragionare criticamente su questioni di diritto e laboratorio "Una Costituzione da spiegare", volto alla formazione dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado) ed è stata avviata l'azione B con l'iniziativa "Formazione e coordinamento tutor", attraverso cui si procederà a reclutare, nel corso del biennio, due *tutor* (tutor orientatori) e, soprattutto, ad organizzare un'attività di formazione specifica, della quale potranno beneficiare tutti i *tutor* della Scuola.

C) Selezione e coordinamento tutor ed esperti

Per le attività di orientamento in ingresso, la Scuola di Giurisprudenza si avvale, oltre che del prezioso supporto del personale tecnico-amministrativo, anche di *tutor*: 6 del progetto "150 ore" e 11 selezionati nell'ambito dei *tutor* di Ateneo "Orientamento 2023". Il nuovo bando per l'a.a. 2023/2024 è in fase di pubblicazione.

Nel 2023 è stata formalizzata anche la figura dell'"Orientatore esperto". Di fronte alla necessità di individuare personale qualificato a cui affidare incarichi di orientamento, è stata indetta una procedura finalizzata alla selezione di collaboratori esperti "senior" e "junior". La relativa selezione si è conclusa il 10 ottobre 2023, consentendo di individuare la graduatoria degli idonei. Infine, a tali figure si accosterà anche quella di *tutor* "orientatore" nell'ambito del Progetto POT (cfr. *supra*, sub B).

Di particolare utilità per l'attività di orientamento è lo "[Sportello informativo](#)", gestito dai *tutor* di orientamento della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si svolge in modo continuativo, in presenza, negli orari e nelle modalità indicate sulla pagina web ad esso dedicata.

Aree di miglioramento dell'orientamento in ingresso

- per i "Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali-PCTO (Sarò Matricola, Campus Lab



Mediazione a Scuola, Scuola estiva di diritto), gli Open Day, la partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascuna iniziativa;

- per l'attività di orientamento a sportello e di orientamento alla pari (*tutor*): la CPDS valuta positivamente il monitoraggio delle opinioni del corpo studentesco partecipante alle iniziative; rileva, tuttavia, che il numero delle risposte ai questionari è assai inferiore al numero dei/delle partecipanti alle iniziative. La raccolta delle opinioni del corpo studentesco è di particolare utilità per la programmazione e lo svolgimento delle iniziative di orientamento. Sotto tale profilo, la CPDS auspica un ruolo maggiormente proattivo dei *tutor* (sono stati segnalati dagli uffici amministrativi ritardi nella consegna delle relazioni relative alle attività svolte e carenze informative). Si suggerisce altresì di monitorare l'aggiornamento dei contenuti della parte del sito della Scuola dedicata ai servizi di orientamento in ingresso e, a tale proposito, si richiama il rilievo evidenziato nella Relazione Annuale del 2022, relativo alla valutazione della possibilità di inserire, sulla base dell'attività di monitoraggio e della diretta esperienza dei *tutor*, apposite FAQ, da aggiornare in base ai monitoraggi successivi;
- valutare l'opportunità di rivedere i contenuti della pagina web riservata al servizio per migliorarne la fruibilità da parte degli utenti.

Orientamento in itinere

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazioni dei Delegati all'orientamento *in itinere* – relazioni dei *tutor* – resoconto del servizio di tutorato didattico per il periodo giugno 2022 – giugno 2023 relativo ai Corsi di laurea in Giurisprudenza, Giurisprudenza italiana-francese, Giurisprudenza italiana-tedesca e Scienze dei servizi giuridici

Nel corso del 2023 si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività, rivolta non soltanto a chi versa in difficoltà nel percorso di studio, ma anche a quanti sono interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttare, più compiutamente, l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza.

La riorganizzazione del servizio, segnatamente sotto il profilo dell'offerta formativa, avviata già alla fine del 2022, è proseguita proficuamente nel corso dell'anno oggetto di valutazione della presente Relazione.

Sono state programmate diverse iniziative seminariali: 1) l'incontro su [Linguaggio giuridico e argomentazione](#) (29 marzo 2023, relatore: prof. Federigo Bambi) e l'incontro su [Metodo di studio, conoscenza, identità personale](#) (19 aprile 2023, relatore: prof. Antonio Gorgoni), entrambi indirizzati agli studenti del I e II anno dei CdS della Scuola di Giurisprudenza; 2) un incontro informativo per gli studenti del I anno del CdS in Scienze dei Servizi giuridici, ospitato nell'ambito del corso di Diritto Privato tenuto dalla prof.ssa Simona Viciani (18 settembre 2023), nel corso del quale è stata illustrata dai *tutor* la [Guida Rapida alla Scuola di Giurisprudenza](#), dagli stessi redatta; 3) l'evento "[Scelta del curriculum](#)" (20 settembre 2023), organizzato congiuntamente con la Delegata all'Orientamento in Uscita e *Placement*, finalizzato ad aiutare gli studenti nella scelta fra i quattro *curricula* del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici in vista dei successivi percorsi lavorativi, ospitato nell'ambito del corso di Diritto del Lavoro tenuto dal prof. William Chiaromonte; 4) due incontri di tutorato collettivo dedicati agli studenti delle lauree magistrali congiunte in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (24 ottobre e 27 novembre 2023); 5) il seminario "[Tesi di laurea: istruzioni per l'uso](#)" (16 novembre 2023). Parimenti, è stata riorganizzata l'attività di [tutorato didattico](#) che consente, [previo appuntamento](#) oppure secondo un [calendario pubblicizzato](#), di incontrare un *tutor* competente in una o più materie, con il quale impostare – in un dialogo alla pari – un lavoro funzionale ad agevolare il superamento dell'esame o del problema riscontrato (anche con ripetizione di parte del programma).

Le iniziative sono state tutte prontamente e adeguatamente pubblicizzate sul sito della Scuola, anche attraverso i vari canali *social*. Gli incontri sono stati ampiamente partecipati e, con riferimento alla più recente iniziativa relativa alle tesi di laurea, vari studenti hanno poi chiesto di ricevere le slides dell'incontro. Numerose sono state anche le richieste di accesso al servizio di tutorato per materia (complessivamente 218 nel periodo monitorato giugno 2022-giugno 2023), a cui vanno aggiunte le svariate richieste genericamente riferite al "metodo di studio", difficili da conteggiare in quanto questo tipo di supporto viene garantito in modo trasversale. Di scarsa utilità si è rivelato, invece, il questionario di gradimento sottoposto agli utenti del tutorato, il quale è risultato raramente compilato, sì da non potersi considerare un indicatore affidabile.

Punti di forza: La CPDS valuta molto positivamente la scelta di organizzare seminari su temi specifici e trasversali;



la raccolta delle richieste di accesso al servizio di tutorato con riferimento a ciascun ambito disciplinare, che si è rivelata di particolare utilità anche ai fini della predisposizione delle indicazioni richieste dagli uffici di Ateneo preposti all'emanazione del nuovo bando per *tutor* didattici; il monitoraggio dell'attività dei *tutor*, anche attraverso il controllo del file condiviso in cui vengono indicati orari e aule del rispettivo sportello, modificabile previa comunicazione al Delegato al servizio, nonché attraverso riunioni collegiali e, se richieste, individuali, riservate alla discussione delle problematiche riscontrate nel servizio e delle possibili azioni di miglioramento. Molto positiva è anche la collaborazione con i competenti Delegati per coinvolgere i *tutor* in una formazione specifica in materia di DSA.

Arete di miglioramento: Nella relazione di entrambi i Delegati non sono segnalate criticità. La CPDS reitera il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, e già prima in quella del 2021, di informare, con le modalità che si riterranno più opportune, i docenti del servizio di orientamento *in itinere* (e della sua affidabilità), affinché essi stessi possano indirizzarvi gli studenti. Di particolare utilità potrebbe rivelarsi la sollecitazione della Scuola rivolta a tutti i docenti perché provvedano a segnalare ai rispetti laureandi/e l'evento dedicato alle tesi di laurea.

Orientamento in uscita e placement

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata al servizio – esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal servizio Orientamento in uscita e placement – relazioni dei tutor

Nel corso del 2023 il servizio, che intende agevolare l'inserimento dei/delle laureandi/e e neolaureati/e nel mondo del lavoro, è confluito in carico ad un'unica Delegata. In ragione della grande quantità di processi gestiti, ai *tutor* è stata affiancata un'ulteriore unità di personale selezionata con un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata della durata di un anno.

Anche nel 2023 è proseguito, in modo costante, il potenziamento delle attività di formazione mirata, informazione, *placement* dirette ad agevolare l'inserimento di laureandi/e e neolaureati/e della Scuola di Giurisprudenza nel mondo del lavoro. Il servizio – come già evidenziato nella Relazione Annuale del 2022 – si riconferma particolarmente attivo, a riprova della scelta della Scuola di Giurisprudenza di investire in modo strategico nelle attività che accompagnano la transizione dalla formazione universitaria al mondo del lavoro.

Il servizio si concretizza in differenti azioni nel campo dell'"informazione", della "formazione mirata" e dell'attività di vero e proprio "*placement*".

Sul piano dell'"informazione", sono stati organizzati eventi specifici per consentire alla componente studentesca di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e rendersi conto dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Si inseriscono in questa prospettiva, in particolare, le seguenti iniziative:

- "*Conoscere il lavoro*", un format di eventi che consente ai professionisti del mondo del lavoro di essere ospitati nei corsi curricolari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali è possibile conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, anche affrontando e analizzando casi pratici; nel corso del 2023 sono stati realizzati n. 14 eventi ([18 aprile 2023](#); [28 aprile 2023](#); [5 maggio 2023](#); [12 maggio 2023](#); [16 maggio 2023](#); [19 maggio 2023](#); [23 maggio 2023](#); 24 maggio 2023 ([primo evento](#) e [secondo evento](#)); 23 ottobre 2023; 3 novembre 2023; [9 novembre 2023](#); [13 novembre 2023](#); [15 novembre 2023](#); 17 novembre 2022; [27 novembre 2023](#); [30 novembre 2023](#));
- eventi conoscitivi dedicati a specifici settori ([5 maggio 2023](#); [26 maggio 2023](#); [12 ottobre 2023](#); [9 novembre 2023](#)), a cui si aggiunge il patrocinio dell'iniziativa "*La Primavera delle Professioni*" (5, 9, 12, 16 e 20 maggio 2023); sotto tale profilo si segnala positivamente l'implementazione di un'attività di informazione specifica per le carriere internazionali, nonché la collaborazione con studi di consulenza e studi di dottori commercialisti, colmando quindi una criticità segnalata nella Relazione Annuale del 2022;
- "*Un giorno in ...*", iniziativa che mira ad offrire a studenti/studentesse e laureandi/e la possibilità di recarsi per alcune ore nella sede di studi professionali e/o imprese ([5 ottobre 2023](#));
- L'attività informativa e consulenziale è gestita, inoltre, per tramite dello "[Sportello Placement](#)", sempre contattabile a mezzo mail e che è in grado di fornire risposte in tempi brevissimi sui temi di competenza del servizio.



La “formazione mirata”, che si affianca alle Cliniche Legali attive nella Scuola di Giurisprudenza, punta, in particolare, all’acquisizione di *soft skills* utili per fare ingresso nel mondo del lavoro (moduli formativi sull’uso di Excel e Powerpoint sono stati organizzati in data [6, 13, 10 e 17 marzo 2023](#), nonché in data [9, 13, 27 ottobre e 10 novembre 2023](#); moduli formativi su *Public Speaking e Comunicazione efficace* sono stati organizzati in data [31 marzo, 3 e 4 aprile 2023](#); moduli formativi su *Strategic Thinking e leadership per giuristi d’impresa* sono stati organizzati in data [15, 16 e 17 novembre 2023](#)). Un altro momento importante è rappresentato all’evento “[Lavoriamoci insieme](#)”, iniziativa che si svolge, di regola, prima di ogni “Colloquiando”, dunque con cadenza semestrale. Nel corso di quest’anno, il [19 maggio 2023](#) e il 22 novembre 2022 si sono svolti incontri di preparazione su *curriculum vitae* e colloqui di lavoro.

Il servizio di “placement” si avvale dei seguenti strumenti:

- *Sportello Placement*, un canale sempre aperto che consente di avanzare candidature per colloqui lavorativi e, al contempo, di raccogliere offerte lavorative, proposte di stage, tirocini, ecc. che vengono poi divulgate tra i potenziali interessati, operando anche una preliminare selezione e invio dei vari *curricula*. La CPDS evidenzia positivamente il significativo aumento del numero di accessi allo sportello, come documentato anche dai grafici inclusi nella relazione della Delegata che riportano gli esiti dell’attività di monitoraggio del servizio;
- “*Colloquiando*”, che è lo strumento principale di *placement* organizzato dalla Scuola di Giurisprudenza, il quale consiste nella periodica organizzazione di sessione di colloqui *on line* e in presenza tra laureandi/e e studi professionali, imprese e/o enti. La Scuola di Giurisprudenza si occupa di realizzare il *matching* tra domanda e offerta procedendo all’organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta). Gli eventi vengono pubblicizzati attraverso *social network*, sul sito della Scuola e con mail dirette agli interessati. L’iniziativa si svolge in due edizioni nell’anno solare (nel corso di quest’anno, il 25 maggio e il 30 novembre 2023).
- “*Colloqui in Presidenza*” (20 febbraio 2023; 6 marzo 2023; 27 marzo 2023) e “*Colloquiando su misura*”; si tratta di eventi correlati all’iniziativa “Colloquiando”, organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento della Scuola di Giurisprudenza nonché in Presidenza (in presenza o da remoto) in ogni momento dell’anno per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato.

La CPDS apprezza particolarmente la presentazione in aula del servizio di orientamento in uscita e *placement* (13, 15, 19, 20 settembre 2023), che ha consentito di far conoscere ulteriormente le potenzialità del servizio, come dimostra anche il conseguente incremento degli accessi allo Sportello Placement. Nel 2023 la presentazione si è svolta nell’ambito di corsi di insegnamento a più alto tasso di frequenza del primo e del terzo anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e del primo e secondo anno del corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici. Sarebbe auspicabile che iniziative analoghe, più mirate, siano svolte anche con riferimento ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché – in futuro – per il nuovo corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche per la sostenibilità e la sicurezza, appena entrato in funzione. Il servizio mostra di avere assoluta consapevolezza di tali aspetti da migliorare, impegnandosi – come emerge dalla relazione della Delegata – nel cercare di farvi fronte con tempestività. Dalla medesima relazione si apprende che si sta lavorando a ulteriori progetti di potenziamento del servizio (collaborazione con il servizio *Orientamento in itinere*; creazione dell’*Associazione Alumni*; percorsi specifici di *placement* per studenti e laureati affetti da DSA; creazione di una piattaforma internet dedicata al *placement* e all’orientamento in uscita che renda facile e veloce, sia per i professionisti che per gli studenti, conoscere e accedere alle iniziative proposte dalla Scuola di Giurisprudenza e promuoverle).

La CPDS registra positivamente l’implementazione dei monitoraggi di accesso alle diverse attività del servizio. Si trattava di un aspetto segnalato come meritevole di miglioramento nella Relazione Annuale del 2022. Viene ora chiesto a tutti gli utenti del servizio (laureati/e, laureandi/e, professionisti/e) di compilare dei questionari (*Google Forms*) che li interrogano, non solo sul gradimento dell’evento, ma anche sui risultati della partecipazione all’evento, sì da mappare l’efficacia del servizio in termini di capacità di creare per i laureati opportunità reali di tirocinio, stage o occupazione. I risultati, tuttavia, come emerge dalla relazione della Delegata, non sono sempre soddisfacenti, principalmente per la scarsa collaborazione degli utenti a compilare la documentazione anzidetta.

Punti di forza: La CPDS apprezza con particolare soddisfazione:



- 1) l'attività di "scouting di imprese", ossia il progressivo rafforzamento della già salda rete di contatti con le imprese e con i professionisti del mercato, in continua e costante crescita;
- 2) la pagina web dedicata al servizio, costantemente aggiornata, ricca di informazioni sulle iniziative organizzate e in fase di espletamento, che si apprezza particolarmente per la sua efficacia comunicativa;
- 3) la significativa presenza del servizio sui canali *social* della Scuola di Giurisprudenza e, soprattutto, sul canale Telegram ad esso appositamente dedicato;
- 4) l'organizzazione di eventi nei quali sono state discusse "buone pratiche" di placement e formazione; nello specifico si segnalano, nel corso dell'anno oggetto di considerazione, l'evento "La Scuola di Giurisprudenza ascolta gli studenti. Tavola rotonda sui temi dell'orientamento in uscita e del placement" (19 ottobre 2023); la tavola rotonda con gli ordini professionali (avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro (28 settembre 2023); la tavola rotonda con le imprese (18 maggio e 15 novembre 2023).

Are di miglioramento: La CPDS auspica l'implementazione di iniziative mirate ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché per il nuovo corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per la Sostenibilità e la Sicurezza, di recente attivazione.

La crescita esponenziale delle iniziative, con il conseguente incremento delle attività di *front office* e *back office*, richiederebbe l'ausilio di ulteriore personale qualificato.

La CPDS fa proprie le considerazioni espresse nella relazione della Delegata, là dove auspica "un colloquio più fattivo con i rappresentanti degli studenti", i quali sono stati coinvolti in una prima riunione il 29 maggio 2023, "in prospettiva della programmazione degli eventi del servizio, nonché al fine di avere da loro supporto nella diffusione degli eventi stessi presso gli studenti". La CPDS, analogamente a quanto evidenziato nella relazione della Delegata, segnala l'importanza dell'attività di monitoraggio delle attività svolte dal servizio, sottolineando la necessità di studiare strategie *ad hoc* per poter monitorare l'efficacia del servizio in relazione a contatti lavorativi effettivamente stabiliti grazie ad esso.

Studenti con disabilità o DSA

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione del Delegato per la disabilità e DSA

Il servizio mira a favorire la creazione di un contesto universitario inclusivo, entro il quale i bisogni specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA non ostacolano lo svolgimento di un proficuo percorso formativo e la partecipazione attiva alla comunità accademica. La ripresa delle attività in presenza, con il venire meno dell'emergenza pandemica, ha comportato l'abbandono di modalità e strumenti didattici, come le videoriprese e la registrazione delle lezioni, che costituivano un ausilio per le persone con disabilità e DSA. Da qui la necessità di un maggiore supporto, sia sul piano informativo, in particolare con riguardo alla possibilità di definire strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della legge e dei contenuti disciplinari dei singoli corsi, sia sul piano dell'azione di mediazione con il corpo docente, per favorire una definizione concordata di strumenti compensativi e misure dispensative, sia per l'allestimento presso il polo delle Scienze sociali di Novoli gli strumenti di ausilio a studenti/esse con disabilità/DSA (ad es. tavoli contenitivi).

Significativa è la collaborazione del servizio con il centro Unifi Include. Si segnala, inoltre, che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici sono state rese operative nell'a.a. 2022/2023 modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia). Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici Quadro B, *sub* B2).

Are di miglioramento: La relazione del Delegato evidenzia alcuni aspetti di criticità sui quali appare necessario intervenire e, precisamente: 1) una non omogenea sensibilità da parte del corpo docente circa le specifiche necessità di studenti/studentesse con disabilità/DSA e delle conseguenti implicazioni nell'attività didattica (es. scelta nel materiale in formato cartaceo o digitale) e di valutazione (es. scelta delle modalità e della durata dell'esame); 2) una limitata conoscenza degli/delle studenti/esse circa le informazioni relative ai diritti di cui sono effettivamente titolari; 3) una limitata contezza degli strumenti di ausilio a disposizione della Scuola e a livello di



Polo; 4) la presenza di limitati momenti di scambio e confronto tra i delegati per la disabilità e DSA delle diverse Scuole. Da qui l'opportunità di rafforzare l'inclusività della comunità universitaria tramite una maggior consapevolezza, sia nel corpo docente che nella componente studentesca, in ordine alle problematiche e specificità concernenti disabilità e DSA.

Internazionalizzazione

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata all'internazionalizzazione

Il servizio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, in coordinamento con gli organi centrali di Ateneo, si occupa della promozione, assistenza e approvazione dei *learning agreement*, nonché del riconoscimento delle attività svolte all'estero per studenti e studentesse *outgoing* attraverso l'apposita Commissione per la mobilità internazionale; specularmente cura l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza a studenti e studentesse *incoming*, in modo da favorirne l'integrazione nel sistema didattico della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si occupa, altresì, dell'orientamento e dell'assistenza al personale docente e tecnico-amministrativo della Scuola di Giurisprudenza che si candida per partecipare ad attività didattica o di formazione nelle Università partner, mirando a fornire le informazioni necessarie alla conclusione di accordi di scambio e curando il complesso degli aspetti procedurali relativi al periodo di mobilità.

Anche per il 2023 si registra, nell'ambito del programma Erasmus+, una partecipazione significativa di studenti e studentesse del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e, ancora particolarmente ridotta, invece, quella proveniente dal corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. I corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza Italiana e Francese e Italiana e Tedesca usufruiscono di borse Erasmus *ad hoc* erogate per le mobilità del terzo anno e, per il corso italo-tedesco, anche del quinto anno.

Nel corso dell'anno, il servizio si è occupato di curare la pagina web della scuola di Giurisprudenza dedicata alla mobilità internazionale, integrandola con contenuti dinamici, quali interviste a studenti e studentesse in mobilità (Erasmus+ ed extra-UE e Erasmus+ traineeship), e con particolare attenzione alle FAQ, nonché dell'organizzazione dei seguenti eventi di orientamento e informativi:

- presentazione dei programmi di mobilità internazionale nell'ambito degli *Open Day* della Scuola di Giurisprudenza (20 febbraio, 16 maggio, 10 luglio, 7 settembre 2023) e dell'iniziativa "Sarò Matricola" (dal 13 al 15 marzo 2023);
- presentazione del bando Erasmus+ studio per l'a.a. 2023/24 e del bando di mobilità presso Università svizzere in modalità mista con un incontro dedicato in generale agli studenti interessati a presentare domanda (20 gennaio 2023) e uno specifico per gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici (6 febbraio 2023), entrambi svolti in modalità mista;
- organizzazione dell'evento "My Erasmus Experience", finanziato dal progetto TrustEU e dalla Scuola di Giurisprudenza, al fine di valorizzare, anche tramite un contest fotografico, l'esperienza Erasmus+ studio e dare altresì visibilità ad alcune sedi partner che riscontrano minori manifestazioni di interesse e rispetto alle quali, tuttavia, sono state registrate esperienze molto positive (29 settembre e 7 novembre 2023);
- incontri di benvenuto per studenti e studentesse *incoming* (10 marzo e 12 settembre 2023), con la partecipazione anche dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza che hanno spiegato nel dettaglio il funzionamento degli applicativi UNIFI per la didattica (per esempio *Moodle*) e per la prenotazione degli esami, riservando ampio spazio alle domande degli studenti stranieri.

La relazione della Delegata evidenzia, al pari di quanto già rilevato nella Relazione Annuale del 2022, che la principale criticità riguardo mobilità in ingresso è rappresentata dalla difficoltà di garantire la presenza in entrambi i semestri di un'offerta di insegnamenti giuridici in lingua inglese per 30 cfu. Si tratta di una criticità, tuttavia, per la quale anche nel 2023 si registra un significativo miglioramento, stante la graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e la cura prestata in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni.

Si segnalano positivamente anche i programmi di mobilità internazionali extra Erasmus, svolti in collaborazione con la Delegata per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Per quanto riguarda la mobilità *outgoing*, si è consolidata la pratica della contemporanea pubblicazione di due bandi, uno di Ateneo e l'altro del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nel 2023, le sedi disponibili tramite il bando di Ateneo sono state Birmingham



(UK), Toyo (Giappone), Mackenzie e UNISINOS (Brasile), mentre il bando del Dipartimento ha riguardato le sedi di Boston, Miami e Syracuse (USA), con l'assegnazione di 4 borse di studio. Dalla relazione della Delegata si evince che sono in corso di svolgimento 2 mobilità negli Stati Uniti, le rimanenti mobilità (due presso l'Università di Boston, una presso l'Università Toyo, una presso l'Università Mackenzie) si svolgeranno nel secondo semestre dell'anno accademico 2023-2024. Il bando per le sedi svizzere ha visto un solo vincitore che ha svolto la mobilità presso l'Università di Ginevra. La mobilità in ingresso interessa principalmente studentesse/studenti provenienti da Università dell'America Latina, con le quali esistono consolidati rapporti scientifici. Nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 hanno svolto la mobilità due studentesse dell'Università Statale di Rio de Janeiro (Brasile), mentre nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 sta effettuando la mobilità una delle studentesse già nominate nel 2022 e quattro nuovi studenti sempre dell'Università Statale di Rio de Janeiro, mentre altre quattro mobilità dall'Università Statale di Rio de Janeiro, una dell'Università Federale di Bahia e una Università Federale Fluminense sono previste per il secondo semestre dell'anno accademico 2023/2024.

Per quanto riguarda le mobilità del bando Erasmus+ traineeship 2022, due si sono svolte nell'anno solare 2023, mentre per il bando Erasmus+ traineeship 2023 le mobilità attualmente in via di svolgimento sono due su sei. Il programma Erasmus+, in aggiunta alla mobilità studentesca, finanzia anche la mobilità del personale docente a fini di insegnamento, sia in uscita che in entrata. Nel corso del 2023 sono stati accolti otto docenti (da Spalato, Parigi 1, Coimbra, Vigo, Budapest, Colonia, Zagabria, Saragozza), mentre una mobilità da Colonia sarà effettuata all'inizio di novembre. Si segnala inoltre la mobilità di una componente del personale amministrativo dell'Università di Graz. Nell'anno solare 2023 sono state effettuate due mobilità in uscita da parte di docenti verso l'*Ecole de Commerce et de management* in Paris (IPAG) e verso l'Università Paris Saclay. Un'altra mobilità sarà effettuata in novembre verso l'Università di Saragozza.

Si segnalano alcune importanti modifiche regolamentari volte a superare alcune criticità segnalate nella Relazione Annuale del 2022: 1) per le candidature studentesche ai programmi di mobilità internazionale è richiesto il conseguimento di almeno 30 cfu, inclusi degli esami delle materie propedeutiche di diritto privato e diritto costituzionale; 2) per le candidature studentesche relative a sedi universitarie estere che offrono solo programmi di livello master è richiesto il conseguimento di almeno 170 cfu per poter frequentare utilmente i corsi di livello più avanzato e sostenere con successo i relativi esami.

Per fronteggiare la scarsa partecipazione ai programmi di mobilità internazionale di studenti e studentesse del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, già segnalata nella Relazione Annuale del 2022, dovuta non soltanto alla ridotta durata del percorso universitario e all'impossibilità di accedere all'offerta formativa dei corsi master delle Università partner, ma anche dalla rigidità del piano di studi del corso di laurea, deve registrarsi positivamente l'avvio di una sinergia con la Presidente del corso di laurea, che ha portato a identificare un elenco di materie suddivise per *curriculum* che è possibile sostenere all'estero.

La relazione della Delegata dà conto di alcune criticità nell'erogazione del servizio di carattere strettamente procedurale, in quanto collegate ai ritardi e alle difficoltà (a livello europeo, nazionale e inevitabilmente di Ateneo) di attuare il percorso di digitalizzazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+. Dato il carico di lavoro e l'aumento dei flussi di mobilità con il superamento del periodo di emergenza pandemica, si sottolinea, inoltre, l'urgenza dell'aggiunta di una ulteriore unità di personale a tempo indeterminato presso il Servizio Relazioni Internazionali.

Aree di miglioramento:

- sensibilizzare gli organi competenti circa la necessità di aggiornare la versione in lingua inglese dei siti istituzionali e delle informazioni sugli insegnamenti;
- monitorare ed interloquire con le sedi che continuano ad inviare studenti privi delle necessarie competenze linguistiche (certificazione della conoscenza della lingua italiana di livello B1) con eventuale cancellazione degli accordi nelle situazioni più gravi;
- favorire la maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici con l'organizzazione di specifici incontri informativi ad essi rivolti, nonché valutando l'opportunità di inserire l'insegnamento di diritto internazionale di base nell'offerta formativa, la cui esclusione spesso preclude l'accesso agli insegnamenti dedicati agli studenti internazionali presso le Università straniere.

La CPDS, al pari di quanto evidenziato nella Relazione del 2022, sottolinea l'opportunità di ampliare le possibilità di Erasmus+ Traineeship, nonché di potenziare l'informazione sul programma Erasmus+ (Teaching staff mobility). La CPDS incoraggia, inoltre, ulteriori iniziative volte alla condivisione con il corpo studentesco delle esperienze di



quanti hanno svolto periodi di mobilità, soprattutto al fine di promuovere quelle sedi che, pur risultando meno scelte, hanno ottenuto un *feedback* molto positivo, secondo le modalità ritenute più opportune (iniziative analoghe a “*My Erasmus Experience*”; video-interviste simili a quelle già presenti sulla pagina dedicata alla mobilità studentesca in uscita; altri format).

Tirocini

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata ai tirocini per la Laurea Magistrale e per la Laurea in Scienze dei servizi giuridici sull’attività svolta quale *tutor* universitario

Per quanto concerne i tirocini curriculari, sotto la supervisione del *tutor* universitario viene vagliata la congruenza dell’offerta di tirocini rispetto alle esigenze dei singoli corsi di laurea, nonché l’adeguatezza della struttura scelta per l’inserimento del/della tirocinante, anche sotto il profilo delle opportunità di effettiva crescita professionale.

Il *tutor* universitario supervisiona, inoltre, lo svolgimento dell’intero percorso formativo attraverso:

- una verifica preliminare sul progetto di tirocinio preparato d’intesa con il *tutor* aziendale;
- una verifica intermedia, la quale consiste in un colloquio con il/la tirocinante al fine di verificare, da un lato, la corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, il livello di gradimento del/della tirocinante e le eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo correttivo; dall’altro lato, il modo in cui il/la tirocinante interpreta il proprio ruolo e l’interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l’approfondimento delle questioni che vengono analizzate presso la struttura;
- una verifica finale, nel corso della quale è prevista la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dei dati relativi al tirocinio, nonché la stesura di una relazione finale del *tutor* aziendale sul lavoro svolto dal/dalla tirocinante, da validare a cura del *tutor* universitario.

Nell’a.a. 2022/2023 sono stati attivati 39 tirocini (4 presso il Tribunale ordinario di Firenze; 2 presso il Tribunale di Arezzo; 1 presso il Tribunale di Pistoia; 10 presso la Procura della Repubblica di Firenze; 8 presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze; 1 presso la Prefettura di Pistoia; 4 presso studi legali; 1 presso studi di commercialisti; 4 in azienda; 1 presso una Cooperativa sociale; 1 presso Comuni (San Giovanni Valdarno); 1 presso la Camera del lavoro Metropolitana di Firenze; 1 presso lo Sportello Sostenibilità – Green Office). Al momento della stesura della presente Relazione Annuale, 32 tirocini risultano già completati, 7 in fase di completamento.

Come emerge dalla relazione della Delegata, il numero dei tirocini attivati è sensibilmente inferiore a quello dell’a.a. 2021/2022 (66 tirocini attivati), e più basso anche rispetto ai tirocini attivati negli anni precedenti, che pure avevano risentito, soprattutto nell’a.a. 2019/2020, delle restrizioni dovute alla pandemia (88 tirocini attivati nell’a.a. 2020/2021, 51 attivati nell’a.a. 2019/2020). Ciò si ricollega a diversi fattori, *in primis* la moltiplicazione delle attività che oggi consentono di acquisire i CFU liberi (in particolare, attraverso la partecipazione a Cliniche legali). I dati numerici riportati evidenziano un decremento dei tirocini presso il Tribunale civile (rispetto ai 4 tirocini svolti presso il Tribunale ordinario di Firenze, nell’a.a. 2020/2021 ne erano stati attivati 15 e 12 nell’a.a. 2019/2020), in parte bilanciati dall’introduzione di tirocini “nuovi”, orientati verso carriere non tradizionali. È costante, invece, l’attivazione di tirocini in area penalistica. È solo lievemente decrescente l’attenzione degli/delle studenti/esse verso la pratica anticipata: nell’a.a. 2022/2023 sono infatti stati attivati 4 tirocini relativi all’anticipazione del semestre di pratica forense, rispetto agli 8 dell’anno passato, con le modalità previste dalla Convenzione stipulata nel mese di febbraio 2018. Un’analoga convenzione è stipulata con il Consiglio notarile. Al di là di quanto segnalato rispetto al dato “quantitativo”, l’analisi “qualitativa” dei dati sui tirocini svolti mostra un andamento altamente positivo. I dati emersi dagli ultimi 33 questionari già compilati evidenziano infatti un notevole gradimento dei/delle tirocinanti: le voci significative del questionario, in cui si considera l’attività svolta, riportano punteggi elevati.

Per quanto concerne i [tirocini extracurriculari](#), a differenza di quanto segnalato nella Relazione del 2022, si registra per il 2023 l’avvio da parte dell’Ateneo di un solo tirocinio di una studentessa laureata presso la Scuola di Giurisprudenza in un’azienda privata (*tutor*: prof.ssa Lucarelli). Nel periodo di riferimento della presente Relazione non sono state firmate ulteriori convenzioni della Scuola presso sedi italiane.

Nell’a.a. 2022/2023 non sono stati avviati tirocini extracurriculari all'estero. I curriculari sono stati 4, di cui: n. 1 a studente italo-francese (*tutor* Prof.ssa Gambineri) presso uno studio legale a Parigi; n. 2 avviati tramite bando Maeci, che hanno coinvolto altrettanti studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza e hanno avuto come



destinazioni il Consolato generale d'Italia ad Hannover e l'Ambasciata d'Italia in Danimarca (Copenhagen) (tutor Prof.ssa Lazzerini); n. 1 studente della Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso la Parliamentary Assembly of the Mediterranean di Napoli, con sede legale nella repubblica di S. Marino (tutor Prof.ssa Lazzerini).

Il numero ridotto di tirocini in ambito internazionale deve essere letto non solo alla luce dell'incidenza negativa della pandemia da Covid-19 ma anche di due dati strutturali: il primo è il più limitato "bacino di utenza" di questi tirocini rispetto a quelli che si svolgono in ambito nazionale, in ragione delle necessarie competenze linguistiche, le maggiori spese cui gli interessati vanno incontro, e il tipo di percorso professionale cui essi generalmente ineriscono, che esorbita dalle carriere legali "tradizionali"; il secondo è la maggiore difficoltà di individuare le sedi di destinazione (fatta eccezione per quelle ricomprese nel Bando Maeci). Allo stesso tempo si deve considerare che il numero effettivo di studenti iscritti che svolgono un tirocinio in ambito internazionale è più alto, in ragione del fatto che un periodo di tirocinio costituisce parte integrante nel percorso formativo degli studenti del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese; tuttavia, il tirocinio integra l'offerta formativa delle Università partner (Colonia e Parigi) e pertanto tali tirocini vengono gestiti da queste ultime e i relativi dati non sono raccolti dall'ufficio della Scuola competente per i tirocini.

Punti di forza: la previsione aggiuntiva di un colloquio intermedio tra *tutor* universitario e tirocinante che rappresenta un momento molto importante per svolgere una funzione di indirizzo sull'esecuzione del progetto formativo.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa propri i rilievi contenuti nella relazione della Delegata e, segnatamente, la necessità, per il futuro, di:

- superare le principali criticità del sistema *on line* di gestione del tirocinio, dettate dal fatto che il meccanismo è, da un lato, inutilmente complicato, a dispetto dell'utilizzo del sistema informatico, e, dall'altro lato, non prevede momenti di incontro tra *tutor* universitario e studente, che non sia quello della sottoscrizione del progetto formativo iniziale, perché la validazione della relazione finale da parte del *tutor* universitario avviene sulla piattaforma. Con riferimento al primo profilo di criticità, si segnala che, su input della *tutor* universitaria, è stata resa più chiara la spiegazione dell'iter procedurale da seguire con l'inserimento di apposite "istruzioni" visibili sulla pagina web della Scuola dedicata al servizio; sotto il secondo profilo, è stato inserito, a livello di prassi, un colloquio intermedio con il/la tirocinante, sì da consentire la tempestiva rilevazione di eventuali disfunzioni che possano essere prontamente corrette;
- regolare il rapporto tra Dipartimento di Scienze giuridiche e Uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Firenze attraverso una apposita convenzione volta a prevedere l'incremento delle attività di affiancamento al magistrato per i tirocini curriculari. Come emerge dalla relazione della Delegata, una delle principali criticità riscontrate nello svolgimento del tirocinio riguarda proprio la circostanza che non sempre il tirocinio presso gli uffici giudiziari permette un'attività di affiancamento al magistrato, che invece sarebbe particolarmente utile per i tirocini del Dipartimento di Scienze Giuridiche e che, presso alcuni uffici giudiziari le criticità sono fisiologiche, in quanto le attività sono maggiormente routinarie;
- rivedere le forme in cui il percorso può essere svolto, adeguandole alle mutate esigenze dell'inserimento del mondo del lavoro, profondamente cambiato (e in costante cambiamento) negli ultimi anni e che consentano di implementare l'utilità (reale ma anche percepita) dell'iniziativa.

La CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di meglio pubblicizzare attraverso la Scuola di Giurisprudenza la possibilità di svolgere di tirocini extracurriculari.

Test di Autovalutazione/OFA

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione delle Delegata all'orientamento in ingresso – relazioni dei *tutor*

L'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca è a numero programmato sulla base di un apposito bando di selezione.

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici non è a numero programmato; tuttavia è prevista una prova di verifica delle conoscenze in ingresso al fine di verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del



percorso universitario.

Dal mese di maggio 2023 la verifica delle conoscenze iniziali, che può essere sostenuta a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore, avviene utilizzando i TOLC/TEST (segnatamente il TOLC-SU, composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico, a cui si aggiunge una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua inglese, il cui punteggio però non viene considerato per la determinazione dell'esito finale della prova di verifica), sviluppato dal consorzio Cisia.

La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è obbligatoria, ma non preclude l'immatricolazione; in difetto del suo superamento non è, però, possibile prenotarsi e sostenere gli esami di profitto.

Chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l'ha sostenuta, potrà: 1) prenotarsi a un nuovo test TOLC-SU (in un mese diverso da quello nel quale lo ha già sostenuto con esito negativo) erogato in qualunque sede universitaria italiana; oppure 2) prenotarsi al corso online MOOC (Massive Open Online Courses) "Competenze testuali" e successivamente sostenere il test online in autovalutazione PPS (prove di posizionamento). Una volta sostenuta la prova PPS con esito positivo (occorre ottenere un punteggio di almeno 20) lo/la studente/ssa dovrà inviare la ricevuta o comunque un'attestazione del test superato (in autocertificazione) all'indirizzo mail della Scuola di Giurisprudenza.

Fino all'introduzione del TOLC-SU (maggio 2023), il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) è avvenuto attraverso la discussione di un testo giuridico selezionato dal personale docente individuato dalla Scuola (28 aprile 2023: 2 studenti su 5 iscritti si sono presentati ed hanno superato la prova).

L'assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di corso. Il mancato assolvimento degli OFA o comunque della prova di verifica delle conoscenze di ingresso comporta l'impossibilità di iscrizione agli esami di profitto.

Nel 2023, le prove TOLC (metodologia TOLC-SU) sono state programmate nelle seguenti date:

- 26 maggio 2023: 53 iscritti; 51 presenti; 41 hanno superato la prova; 10 no (19,6% dei presenti)
- 13 giugno 2023: 212 iscritti; 198 presenti; 169 hanno superato la prova; 29 no (14,64% dei presenti)
- 26 luglio 2023: 172 iscritti; 144 presenti; 116 hanno superato la prova; 28 no (19,45% dei presenti)
- 15 settembre 2023: 198 iscritti; 166 presenti; 134 hanno superato la prova; 32 no (19,28% dei presenti)
- 18 ottobre 2023: 199 iscritti; 170 presenti; 134 hanno superato la prova; 36 no (21,18% dei presenti)
- 8 novembre 2023: 153 iscritti; 134 presenti; 86 hanno superato la prova; 48 no (35,8% dei presenti)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime ampia soddisfazione per il lavoro svolto dalla Scuola di Giurisprudenza al fine di allestire servizi efficaci e funzionali a soddisfare le diverse necessità del corpo studentesco nel percorso formativo, fin dal suo avvio. Un particolare apprezzamento viene espresso per la gestione dei servizi di orientamento, che si sono dimostrati pronti a superare le criticità riscontrate nella fase gestionale e altresì proattivi nella ricerca di modalità idonee a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività offerte. Fondamentale è il supporto fornito dal personale amministrativo, che si è dimostrato preparato anche nell'affrontare le nuove sfide di miglioramento. La CPDS esprime altresì un giudizio altamente positivo sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati nella Relazione annuale del 2022, che sono stati oggetto di un'attenta analisi condotta anche dal Gruppo per la Qualità della Scuola e che hanno dato impulso ad azioni di miglioramento dei vari servizi. Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

Aspetti positivi

La capillare rete di Delegati e di personale dedicato all'espletamento dei vari servizi; la capacità di prendere tempestivamente in carico le criticità segnalate e la pronta attivazione per trovare soluzioni al fine di migliorare i vari servizi offerti dalla Scuola.

Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.



Aree di miglioramento

Per l'orientamento in ingresso, l'orientamento *in itinere*, l'orientamento in uscita e *placement*, gli studenti con disabilità o DSA, l'internazionalizzazione e i tirocini si rinvia alle proposte di miglioramento indicate *supra*, in calce alla descrizione di ciascun servizio e delle relative attività espletate nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale.



Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus

Le lezioni degli insegnamenti di tutti i CdS della Scuola di Giurisprudenza si svolgono in presenza, salvo una percentuale del 10% di insegnamenti erogati in modalità *blended*.

Anche gli esami di profitto si svolgono in presenza. La Scuola di Giurisprudenza ha consolidato da tempo la prassi di elaborare e pubblicare con largo anticipo il calendario degli esami di profitto; si tratta di una prassi virtuosa, che consente alla componente studentesca di programmare tempestivamente l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere nel semestre di riferimento.

L'organizzazione complessiva della didattica incontra – va sottolineato – la piena soddisfazione del corpo studentesco; le valutazioni restituite dai questionari dell'a.a. 2022/2023 segnalano, per il quesito D2, un giudizio positivo che, seppure lievemente inferiore rispetto al precedente anno accademico, risulta ampiamente superiore alla media di Ateneo.

Aree di miglioramento: dalla relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus è emersa una criticità meritevole di essere attenzionata, ossia la concentrazione, per alcuni SSD, delle lezioni nel primo o nel secondo semestre. Sarebbe opportuno procedere ad una più equilibrata distribuzione di tali insegnamenti (anche facoltativi) nei due semestri al fine di agevolare la frequenza degli studenti e delle studentesse potenzialmente interessati.

Nella Relazione Annuale del 2022 è stata segnalata una criticità relativa all'applicativo informatico di prenotazione delle aule degli esami (Kairos): il sistema attraverso il quale i/le docenti prenotano in via autonoma le aule nelle quali svolgere gli esami non garantirebbe una corretta distribuzione degli spazi, potendosi verificare l'ipotesi di prenotazioni di aule sproporzionate rispetto al numero di studenti/studentesse previsti. Si segnala, comunque, che, in accoglimento dei suggerimenti avanzati nella Relazione Annuale del 2022, in relazione a tale aspetto, attraverso l'invio di una apposita mail, i/le docenti vengono sensibilizzati affinché prenotino l'aula con la capienza più adeguata alle proprie esigenze. Potrebbe essere utile valutare la praticabilità di eventuali correttivi al sistema (ad esempio, riservare le aule con capienza più ridotta agli insegnamenti facoltativi, quando non sono associati ad insegnamenti fondamentali svolti dallo/a stesso/a docente o in codocenza, ecc.) e/o, in alternativa, valutare la praticabilità di eventuali controlli dopo la chiusura delle liste di iscrizione all'esame per adattare, ove necessario, l'assegnazione delle aule al numero degli iscritti effettivi.



Procedure Gestione tesi

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola

La discussione delle tesi avviene in presenza. Il calendario delle sessioni di laurea è deliberato unitamente al calendario didattico (lezioni e periodo degli esami). Con largo anticipo, rispetto ad ogni sessione, vengono chieste le disponibilità ai/docenti, le quali successivamente vengono incrociate con le domande di laurea al fine di predisporre il calendario della discussione delle tesi. Il calendario delle sedute è comunicato tempestivamente sia al corpo docente che ai laureandi e alle laureande e, per ogni seduta, è assicurato il supporto del personale amministrativo.

Orario

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola, attraverso l'efficace supporto della Delegata al servizio, ha consolidato la prassi di elaborare e di rendere noto con largo anticipo l'orario delle lezioni (almeno un paio di mesi prima rispetto all'inizio di ciascun semestre). Per l'a.a. 2022/2023 la predisposizione dell'orario è avvenuta simultaneamente per il primo e il secondo semestre. L'orario è stato importato sull'applicativo Kairos in anticipo rispetto alle scadenze previste dall'Ateneo.

La predisposizione dell'orario tiene in attenta considerazione: l'esigenza di razionalizzare la distribuzione delle lezioni-nella prima o nella seconda parte della settimana (si da facilitare la frequenza dei fuori sede); di accorpate le materie di un medesimo anno nella stessa fascia (mattina o pomeriggio), per consentire agli studenti di ridurre le pause tra una lezione e l'altra; di evitare le sovrapposizioni tra gli insegnamenti complementari erogati in lingua inglese; dal lato del corpo docente, di garantire che le lezioni siano, ove possibile, svolte nell'arco di non più di tre giorni a settimana. L'erogazione degli insegnamenti facoltativi è organizzata, di regola, su due giorni; nel caso in cui il/la docente abbia, nel medesimo semestre, anche un insegnamento obbligatorio, là dove possibile, si cerca di organizzare la sua attività didattica, comunque, su non più di tre giorni.

Punti di forza: La soddisfazione del corpo studentesco per l'orario delle lezioni [quesito D3]; le valutazioni espresse dal questionario, se pure di poco inferiore rispetto alla media delle valutazioni dell'a.a. 2021/2022, collocano la Scuola di Giurisprudenza in una posizione di spicco nell'Ateneo, posto che anche il risultato riportato per l'a.a. 2022/2023 supera ampiamente la media di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- 1) dalla relazione della Delegata emerge che, per l'a.a. 2022/2023 un peculiare problema si è posto per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea e Filosofia del diritto impartiti in lingua inglese: l'attribuzione al/alla medesimo/a docente dell'insegnamento, sia in lingua italiana che in lingua inglese, ha determinato problemi di sovrapposizione e/o orari particolarmente faticosi per il/la docente e/o per gli studenti e le studentesse; sarebbe opportuno, pertanto, per il futuro, assegnare, ove possibile, a un/una docente diverso/a l'insegnamento in lingua inglese alternativo a quello italiano.
- 2) per una ottimale gestione dei tempi e degli spazi, occorrerebbe, inoltre: a) limitare quanto più possibile le mutazioni, specie se "incrociate" tra i vari CdS; b) distribuire gli insegnamenti (anche i facoltativi) in modo più bilanciato tra primo e secondo semestre, evitando concentrazioni di insegnamenti afferenti al medesimo SSD nel primo o nel secondo semestre, onde evitare ripercussioni sull'orario delle lezioni e sulla frequenza del corpo studentesco.

La CDPS condivide e fa proprio il suggerimento contenuto nella relazione della Delegata di "ricavare una fascia oraria, in un giorno a settimana, senza didattica in cui sia possibile svolgere i consigli degli organi collegiali di Scuola e Dipartimento".

Controllo Coperture didattiche

Fonte: personale tecnico-amministrativo della Scuola

Il controllo delle coperture didattiche è stato effettuato seguendo un preciso iter:



- nel mese di novembre 2022 è stato chiesto al personale docente di far pervenire le coperture degli insegnamenti previste per i vari SSD;
- nel periodo gennaio-febbraio 2023 il personale tecnico-amministrativo ha avviato i necessari controlli sulle coperture indicate e si è occupato dell'aggiornamento dell'offerta formativa su input dei Presidenti dei vari corsi di laurea; l'attività è stata supervisionata dalla Presidente della Scuola;
- alla predetta attività di verifica ha fatto seguito l'inserimento dell'offerta formativa su Program-Did e U-Gov Didattica; la programmazione didattica è stata quindi approvata dal Dipartimento di Scienze giuridiche dopo che è pervenuta la proposta da parte dei Consigli dei corsi di laurea e dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

Nel mese di novembre 2023, in relazione alla predisposizione e all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, per semplificare gli adempimenti del corpo docenti e facilitare il lavoro degli uffici, la Scuola ha predisposto dei modelli Excel (uno per ciascun SSD) contenenti l'elenco degli insegnamenti che il settore deve coprire nei diversi corsi di laurea e il carico orario complessivo di ciascun/ciascuna docente. Sono state date precise indicazioni per la compilazione, raccomandando, in particolare, di prestare attenzione:

- alla equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i/le docenti di ciascun SSD;
- alla necessità, per i corsi impartiti sia in lingua italiana che in inglese, di non concentrare i due insegnamenti sullo/a stesso/a docente, perché questo rende molto complicata la redazione dell'orario;
- alla necessità di tener conto dei reclutamenti recenti e di quelli già previsti per il prossimo futuro;
- all'opportunità di valutare l'eventuale disattivazione (anche temporanea) di insegnamenti facoltativi che non hanno registrato una partecipazione adeguata della componente studentesca (ovviamente secondo il/la docente) o che il settore non è al momento in grado di coprire. Per agevolare tale valutazione, è stato comunicato, per ciascun insegnamento facoltativo, il numero degli esami sostenuti nell'anno passato.

L'anticipazione dei lavori di istruttoria, già avviata lo scorso anno e consolidata anche nel corso del 2023, è particolarmente apprezzata dalla CPDS, in quanto consente una approfondita riflessione sulle coperture, le sofferenze didattiche e le eventuali criticità nell'offerta formativa. Come elemento di novità si segnala che, nell'istruttoria svolta nel 2023, sono stati coinvolti, attraverso l'invio della medesima comunicazione, per conoscenza, anche l'Arma dei Carabinieri per il corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, nonché le altre Scuole nelle quali hanno incarichi didattici docenti della Scuola di Giurisprudenza.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza ha sede presso il Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule, strutture di servizio e di supporto alla didattica e al corpo studentesco, ove si trova anche la Biblioteca di Scienze sociali. La struttura, già condivisa con le Scuole di Economia e Scienze Politiche, a partire dal 2022 e, quindi anche per il 2023, è condivisa con la Scuola di Agraria, per via dei lavori infrastrutturali che l'hanno interessata, nonché con la Scuola di Medicina.

Nell'organizzazione dell'attività didattica, per l'a.a. 2022/2023, come emerge dall'attività di monitoraggio compiuta, sono state riscontrate alcune problematiche logistiche, in parte collegate all'abbandono della didattica duale praticata durante il periodo dell'emergenza pandemica, che hanno reso evidente la inadeguata capienza degli spazi, non soltanto come in passato, per gli insegnamenti del terzo e del quarto anno, ma nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, anche del secondo anno. A ciò si è aggiunta, come ricordato all'inizio: 1) la necessità di condividere gli spazi del Campus (anche) con Scuole diverse da quelle di Economia e Scienze politiche, il che ha fatto emergere la scarsità di aule medio-grandi; 2) la non utilizzabilità degli spazi del nuovo edificio C9 (dedicato per la maggior parte a Medicina).

Aree di miglioramento: Tenuto conto degli evidenziati limiti di capienza di alcune aule, specie per gli insegnamenti del secondo anno, andrebbero individuati nel Campus – come segnalato nella relazione della Delegata – nuovi spazi utilizzabili dalla Scuola di Giurisprudenza (prevalentemente aule di medie dimensioni); andrebbe inoltre implementato l'utilizzo del sistema informatico Kairos, così da semplificare i rapporti con le altre Scuole circa la gestione degli spazi.



Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione dei Delegati alle attività di Didattica innovativa e Cliniche legali

Nel corso dell'anno si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività.

Le attività di didattica innovativa offerte dalla Scuola di Giurisprudenza possono essere distinte in due gruppi, a seconda che esse siano strutturate come autonoma attività di didattica innovativa, il cui svolgimento da parte degli studenti comporta il riconoscimento di CFU nell'ambito delle attività a scelta libera; oppure siano previste nell'ambito di un corso (obbligatorio o facoltativo) di insegnamento, come attività seminariale integrante l'attività didattica prevista dal programma, che non comportano quindi il riconoscimento di CFU ulteriori rispetto a quelli già previsti per l'insegnamento.

La prima attività è quella più complessa: essa richiede, infatti, una più intensa attività di coordinamento da parte della Scuola volta a raccogliere e vagliare le proposte dei docenti, elaborare i bandi per selezionare la componente studentesca da ammettere a tali attività, sovrintendere alle selezioni e, una volta concluse le attività, richiedere alla Segreteria studenti l'attribuzione dei relativi CFU a coloro che vi hanno preso parte.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 sono state avviate 13 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso 187 studenti/studentesse. Si tratta di numeri in linea con quelli del corrispondente semestre del precedente anno accademico.

Nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 sono state avviate 6 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso parte 161 studenti/studentesse. Nel corrispondente semestre del precedente anno accademico le attività proposte erano state 11, con la partecipazione complessiva di 309 studenti.

In relazione all'anno 2022 si registra, dunque, un decremento sia delle attività proposte (che sono passate da 24 a 19), sia del numero degli studenti partecipanti (che sono passati da 496 a 348). Va sottolineata, invece, positivamente, la circostanza che molti dei responsabili scientifici abbiano acconsentito ad accogliere un numero di partecipanti superiore al numero di posti messi a bando, andando così incontro all'interesse dimostrato dal corpo studentesco nei confronti delle attività proposte, senza pregiudicare la qualità della proposta formativa.

Positiva è pure la definizione di un calendario per quanto concerne la segnalazione da parte del corpo docente delle nuove attività da attivare e/o da confermare per ciascun semestre (inizio giugno per il primo semestre; inizio novembre per il secondo semestre), la raccolta delle schede con le proposte di nuova attivazione e/o delle conferme di attivazione da parte del corpo docente (entro fine giugno, per il primo semestre; entro fine dicembre, per il secondo semestre) e la pubblicazione del bando per la selezione di studenti/studentesse (metà luglio, per il primo semestre; inizio febbraio, per il secondo semestre).

Da apprezzare è anche il monitoraggio della fruizione del servizio (che risolve una criticità evidenziata nella Relazione Annuale del 2022), svolto attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento, con la collaborazione dei *tutor* della Scuola. Al pari di altri servizi, anche per l'attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali è da registrarsi, tuttavia, la scarsa utilità e significatività dei dati censiti per il secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 a causa del basso numero delle risposte complessivamente raccolte (6), che corrispondono a circa il 3% dei partecipanti alle attività di didattica innovativa.

Va considerato, comunque, che con riferimento al primo semestre dell'a.a. 2023/2024, il questionario verrà sottoposto solo dopo la conclusione del semestre, ancora in corso al momento della predisposizione della Relazione Annuale.

Ampiamente positiva è la valutazione della componente studentesca [quesito D8], con una piccola flessione, ma sostanzialmente in linea rispetto a quella relativa al precedente anno accademico e, in ogni caso, superiore alla media di Ateneo.

Arete di miglioramento: La CPDS condivide e fa proprie le considerazioni espresse nella relazione dei Delegati, in merito ai seguenti aspetti:

- perfezionare la somministrazione del questionario di gradimento ai partecipanti alle attività di didattica innovativa e cliniche legali, valutando l'opportunità di demandarne la somministrazione ai singoli responsabili scientifici delle attività al termine di ciascuna di esse, fermo restando che la raccolta e la elaborazione dei dati debba essere poi necessariamente fatta unitariamente a conclusione di tutte le attività;
- considerata la diminuzione dell'offerta formativa che si è registrata nell'a.a. 2022/2023, avviare una



riflessione col Presidente della Scuola a proposito di un rafforzamento o di una razionalizzazione delle attività di didattica innovativa;

- valutare l'opportunità, come obiettivo a lungo termine, di avviare un percorso di formazione, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto specificamente le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico. A tale proposito, si segnala, che recependo in parte il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, nel 2023 è stato offerto ai neoassunti ricercatori e agli assegnisti di ricerca un modulo di formazione alla didattica coordinato dalla prof.ssa Vallauri.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Fonte: Dati sulle immatricolazioni

Come anticipato nella Relazione Annuale del 2022 e per le ragioni ivi evidenziate, a partire dall'a.a. 2022/2023, si è scelto di non attivare il nuovo ciclo di formazione biennale della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Per le iniziative formative *post lauream* si rinvia agli eventi "Colloquiando" illustrati *supra*, nella parte relativa al servizio di orientamento in uscita e Placement.

Formazione aggiuntiva

Fonte: Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza partecipa all'organizzazione e alla gestione del PF24. Rientrano in tale programma gli insegnamenti "Didattica del diritto" e "Argomentazione giuridica". Si rinvia sul punto alla pagina di Ateneo ove è illustrato il percorso: <https://www.unifi.it/vp-11243-percorso-formativo-da-24-cfu.html>.

Nel 2023, la Scuola di Giurisprudenza ha contribuito, nelle persone della dott.ssa Sara Benvenuti (delegata fino al marzo 2023) e del Presidente della Scuola, Prof. Alessandro Simoni, alle attività destinate in modo specifico agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, detenuti presso le case circondariali La Dogaia (Prato), Sollicciano e Gozzini (Firenze), San Gimignano (Siena), o internati nella struttura Rems di Empoli, con l'obiettivo di favorire il più ampio esercizio del diritto allo studio universitario. In continuità rispetto agli anni precedenti, su richiesta dei detenuti ovvero su segnalazione dell'ufficio educatori, sono stati effettuati regolari colloqui (in presenza e a distanza) di orientamento in ingresso presso tutte le strutture carcerarie incluse del progetto. Di 5 detenuti orientati, 3 hanno manifestato intenzione di immatricolarsi nell'a.a. 2023/2024, 2 hanno rinunciato.

Attualmente, risultano iscritti nella Scuola di Giurisprudenza 12 detenuti, di cui 2 al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e 10 a Scienze dei Servizi Giuridici. Di questi:

- presso la C.C. La Dogaia (Prato) sono reclusi 7 studenti, di cui 4 in Alta sicurezza, 1 in Media sicurezza, 1 in 7° (Sezione protetta), 1 in sezione K (Collaboratori di giustizia);
- presso la Rems di Empoli risulta iscritto 1 detenuto;
- presso Sollicciano (Firenze) non sono attualmente presenti studenti iscritti e 1 (sezione femminile) ha manifestato interesse per l'a.a. 2023/2024;
- 1 studente è stato trasferito presso la C.R. di San Gimignano ed effettua esami a distanza;
- 1 studente è stato trasferito presso la C.C. di Perugia;
- 1 studente è in semilibertà (Gozzini);
- 1 studente è libero e continua a studiare a distanza.

Nel periodo considerato, grazie alla collaborazione dei docenti della Scuola, sono state organizzate 10 sessioni di esami in presenza, con esiti positivi con riguardo sia al superamento delle prove di esame, sia alle votazioni ottenute. Le attività di sostegno allo studio, reperimento del materiale didattico e archivio delle video lezioni si sono svolte con regolarità e in presenza, grazie anche alla collaborazione di alcuni docenti della Scuola e di una dottoranda di ricerca.



La copiosa attività formativa post-laurea consistente di corsi di aggiornamento professionale e i corsi di perfezionamento, reperibile a questo indirizzo <https://www.dsg.unifi.it/vp-23-post-lauream.html>, fa capo al Dipartimento di Scienze giuridiche e, pertanto, non è oggetto della presente Relazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta in modo molto positivo il consolidamento dei risultati raggiunti dalla Scuola per migliorare l'offerta formativa, l'organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami di profitto, le attività di didattica integrativa e innovativa. Analogo apprezzamento va espresso per la gestione delle criticità derivanti dalla condivisione degli spazi con altre Scuole. L'efficacia degli interventi trova riscontro anche negli esiti positivi delle valutazioni della componente studentesca richiamati nel riquadro S1, che collocano la Scuola di Giurisprudenza in posizione di preminenza nell'Ateneo.

Aspetti positivi

Costituisce un indubbio punto di forza la rete di Delegati e personale dedicato ai vari aspetti che, coordinando attivamente le diverse attività hanno contribuito significativamente, non solo alla corretta gestione, ma anche al miglioramento dei vari servizi, soprattutto per ciò che riguarda la didattica integrativa e la formazione aggiuntiva (in particolare per studenti e studentesse in regime di restrizione della libertà personale).

Aree di miglioramento

Con riguardo all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto, all'orario, alla dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica, alle iniziative per didattica integrativa (e-learning): si rinvia alle osservazioni riportate *supra*.



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Fonti documentali

- Pagine web di Scuola
- Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
- Relazione dei Delegati alla Comunicazione

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Fonte: [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

L'attività di comunicazione della Scuola è stata oggetto nel 2023 di un'ampia riorganizzazione, in larga parte ancora in divenire. Il processo vede coinvolto anche il Dipartimento di Scienze Giuridiche con l'obiettivo di una gestione accentrata e comune di tutte le attività connesse tra le due strutture.

Il sito web della Scuola è il principale canale per diffondere le notizie relative alle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi per lo studio). È costantemente e puntualmente aggiornato, grazie anche all'attività di una figura altamente qualificata tanto sul piano giuridico quanto sul piano tecnico-informatico, selezionata a seguito di una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di durata biennale avente ad oggetto l'individuazione di strategie di miglioramento delle modalità di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza (Progetto "La Scuola comunica").

La diretta consultazione del sito della Scuola ha consentito alla CPDS di apprezzare la chiarezza e la completezza delle informazioni relative:

- all'organizzazione e alla struttura della Scuola;
- ai calendari di esami, tesi di laurea e all'orario delle lezioni;
- alla redazione e al deposito della tesi di laurea;
- all'offerta di didattica innovativa e alle ulteriori opportunità di formazione offerte;
- ai diversi servizi offerti dalla Scuola;
- alla trasparenza del sistema della qualità.

Per alcune pagine web si segnala tuttavia l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti; per taluni servizi offerti dalla Scuola, ad esempio, le informazioni presenti sul sito non fotografano adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite (ad esempio *Open Day* e, in generale, attività di orientamento in ingresso). Come evidenziato anche nella relazione dei Delegati alla comunicazione, sarebbe opportuno, inoltre, semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*).

Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo al personale docente (*curriculum vitae*, pubblicazioni, orario di ricevimento, foto). Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. Con riguardo alle informazioni relative ai programmi di insegnamento, ai materiali di studio e alle modalità di esame, la CPDS apprezza l'impegno della Scuola nel controllare che le informazioni presenti sul sito siano complete e omogenee, soprattutto con riferimento agli insegnamenti sdoppiati. È proseguita anche nel 2023 l'attività di sensibilizzazione sulla corretta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti che ha consentito di superare talune delle criticità emerse in passato.

Aree di miglioramento: tenuto conto dei risultati ottenuti, la CPDS – al pari di quanto indicato nella Relazione



annuale del 2022 – ritiene che sia necessario proseguire con il monitoraggio continuo delle schede personali del personale docente e degli insegnamenti, affinché le informazioni siano complete ed aggiornate. Si suggerisce, altresì, di prestare particolare attenzione alle schede compilate dal nuovo personale docente immesso in ruolo, nonché di sensibilizzare il corpo docente a curare anche la versione inglese dei dati richiesti dal Syllabus.

La CPDS condivide e fa proprie le azioni per migliorare la comunicazione della Scuola e rafforzare le interazioni con le persone iscritte o interessate a iscriversi ai Corsi di Laurea offerti individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione e, segnatamente, quelle di:

- procedere alla ristrutturazione complessiva dei siti dei Corsi di laurea, sul modello del CMS adottato per il sito della Scuola;
- semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*);
- rafforzare le campagne informative relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento.

Più in generale, la CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti delle pagine web relative ai servizi offerti dalla Scuola, verificando che le informazioni presenti sul sito rappresentino adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite.

Lingue del sito (italiano e ...)

Fonte: [sito web della Scuola](#)

È prevista una versione italiana e una versione inglese del sito. La relazione dei Delegati alla Comunicazione dà conto, altresì, della necessità di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone in particolare la fruibilità in modalità bilingue. Su questo punto, si segnala positivamente il proseguimento nel 2023, sotto la supervisione della prof.ssa Albanese, dell'esperimento-pilota che ha interessato il CdL italo-tedesco, consultabile anche in lingua tedesca (oltre che in inglese), e che si intende estendere anche al CdL italo-francese.

Are di miglioramento: La CPDS rinnova l'invito contenuto nella Relazione Annuale del 2022 a curare il completamento delle informazioni presenti nella versione inglese del sito; in alcuni casi, la traduzione in lingua inglese riguarda l'architettura della pagina, non anche i contenuti ivi riportati. La CPDS condivide, altresì, l'indicazione dei Delegati alla comunicazione di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone la fruibilità in modalità bilingue, nonché di arricchire della traduzione in lingua tedesca e in lingua francese le pagine web, rispettivamente, dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte: [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

È continuato il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020).

Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei CdS, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/*in itinere*/in uscita; forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).

I canali social sono stati così utilizzati per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative innovative: interviste, filmati, *reel*, "storie".

Le pagine hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni. Il monitoraggio delle interazioni ha consentito di individuare una assoluta preponderanza di Instagram quale piattaforma social preferita. A partire da questo dato, si è cercato di adottare una strategia *ad hoc*, che ha condotto a risultati particolarmente positivi in termini di account raggiunti, di interazioni e di nuovi *follower*.



Particolare successo ha avuto il canale Telegram dedicato a laureandi e laureande e a laureati e laureate al fine di veicolare le attività del servizio di *placement*, tra le quali si segnalano in particolare le iniziative e le opportunità d'impiego gestite, colloqui di lavoro con aziende e studi professionali che, conta attualmente, quasi 250 membri (con un incremento di 50 membri rispetto a fine 2022).

Anche per il 2023 è proseguito in modo proficuo il rapporto di collaborazione continuativa con un esperto di comunicazione e realizzazione di contenuti digitali.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa proprie le indicazioni migliorative individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione, ossia l'opportunità di procedere:

- alla comunicazione anche via social (non soltanto via sito, quindi) su lezioni e appelli di esame (date, orari, modifiche);
- alla definizione di modelli aggiornati di liberatoria per diritti di autore e di informativa privacy, al fine di migliorare la procedura di pubblicazioni di contenuti multimediali proposti dalla compagine studentesca.;
- al rafforzamento delle campagne informative via social relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento;
- a dare maggiore evidenza via social delle notizie sulla mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*, in particolare per le scadenze dei bandi e i requisiti.

Al fine di massimizzare all'esterno le attività della Scuola si ritiene, inoltre, opportuno favorire non soltanto il proseguimento del rapporto di collaborazione già in essere indicato *supra* (*sub "Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web"*), ma altresì l'acquisizione di ulteriori competenze specialistiche (in particolare – come emerge dalla relazione dei Delegati al servizio – sotto il profilo della realizzazione di locandine e dell'implementazione di campagne di comunicazione mirata).

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola di Giurisprudenza si avvale di una vasta gamma di sistemi di comunicazione delle proprie attività sia all'esterno che all'interno. La CPDS esprime una valutazione ampiamente positiva sulle strategie di comunicazione avviate e sulla cura delle informazioni presenti sul sito della Scuola, a cui si aggiunge un giudizio lusinghiero sulla modalità di gestione dei diversi processi comunicativi, che è tale da consentire una circolazione tempestiva e capillare delle varie iniziative avviate o che comunque coinvolgono la Scuola.

La CPDS valuta molto positivamente, altresì, l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere. Sulla scorta anche di quanto indicato nella Relazione Annuale del 2022, e come emerge anche dalla relazione dei Delegati alla comunicazione, ad oggi non si è ritenuto opportuno ricorrere a simboli come * e schwa, preferendo soluzioni alternative suggerite da linee guida e altri documenti formulati da istituzioni di riferimento (tra le quali l'Accademia della Crusca). Questa posizione, che cerca un non banale equilibrio tra semplicità della comunicazione e inclusività, rimane naturalmente aperta al costante confronto e ai suggerimenti proposti dalla compagine studentesca.

Aspetti positivi

La CPDS valuta molto positivamente:

- 1) la previsione di una Delega alla comunicazione, con il coinvolgimento di personale altamente qualificato;
- 2) l'avvio di un coordinamento con il corrispondente servizio del Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- 3) l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere.

Aree di miglioramento

Si rimanda alle osservazioni riportate *supra* in riferimento ad ogni specifico aspetto analizzato.



Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
La CPDS non ha ulteriori aspetti da evidenziare nel Quadro S5.	



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

È stato avviato da aprile 2023 il progetto di monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti, a partire dalla coorte delle matricole dell'a.a. 2021/2022 (per i corsi della Laurea Magistrale e di SSG). Il monitoraggio è stato programmato per essere svolto annualmente, per seguire l'andamento delle carriere degli studenti e verificare eventuali criticità in relazione agli esami sostenuti e superati per ogni coorte.

Dalla relazione della Delegata alla Qualità della Scuola (nonché dalle schede di monitoraggio allegata alla stessa) è emerso che le informazioni non risultavano ricavabili dai dati già in possesso. Si è resa quindi necessaria la richiesta di una diretta partecipazione degli studenti attraverso la compilazione di un apposito modulo. Si è registrata una partecipazione molto bassa (12 % per la LMG; 22% per SSG), che ha inficiato l'utilità dei dati ricavati. Per il futuro, la Delegata alla Qualità della Scuola ha proposto di avviare, anche con l'ausilio e il contributo delle rappresentanze studentesche, un percorso di esame delle criticità del metodo utilizzato, unitamente all'invito a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di tale strumento.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si segnala che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici, nell'ambito della sperimentazione messa a punto dall'Ateneo, sono state rese operative nell'a.a. 2022/2023 modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia).

Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzedeiservizi giuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici, Quadro B, sub B2).

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, i lavori della CPDS sono stati fortemente condizionati dalle variazioni che hanno interessato la sua composizione.

A seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche, in data 22 giugno 2023 è stata aggiornata la componente studentesca della CPDS per i CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, in Giurisprudenza Italiana e Francese e per il CdS triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. L'unica componente studentesca a rimanere invariata è quella relativa al CdS triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, non interessata dal meccanismo elettorale definito con D.R. 5827/2023.

Si sono registrate modifiche anche dal lato della componente docente, con il subentro nel CdS Scienze dei Servizi Giuridici del dott. Samuele Renzi alla prof.ssa Simona Viciani, che si è dimessa in data 21 settembre 2023 per sopravvenuti impegni istituzionali, nonché con il subentro nel CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca della prof.ssa Alessandra Sanna alla prof.ssa Nicole Lazzerini, che si è dimessa per sopravvenuta incompatibilità, attesa la sua nomina a Presidente del medesimo corso di studio dal 1° novembre 2023.

Ciò ha rallentato significativamente i lavori della CPDS, attesa la necessità di consentire a tutti i nuovi componenti di



prendere dimestichezza con le procedure operative e le complesse attività della Commissione. Taluni avvicendamenti, per ragioni oggettive, sono intervenuti nel periodo di maggiore attività della CPDS, coincidente con gli adempimenti richiesti ai fini del deposito della Relazione Annuale. Proprio sotto questo profilo, peraltro, è da segnalare che tutti i componenti – non soltanto quelli di nuova nomina – hanno dovuto prendere cognizione del nuovo modello di Relazione Annuale e delle relative indicazioni, tutt'altro che di immediata comprensione, fornite per la sua compilazione dall'Ateneo. Si è dunque reso necessario affiancare ai consueti incontri collegiali, anche incontri *ad hoc* e frequenti contatti della Presidente della CPDS, sia con i singoli componenti che con il personale tecnico-amministrativo della Scuola per coordinare al meglio i vari adempimenti al fine di ottemperare alle scadenze fissate.

Merita sottolineare l'attiva collaborazione della componente docente della CPDS: il passaggio di consegne tra vecchi e nuovi componenti ha consentito a quest'ultimi di poter lavorare fin da subito in modo autonomo all'interno del gruppo. Qualche difficoltà si è registrata sul piano della collaborazione della componente studentesca, specie per la calendarizzazione delle attività collegiali, in parte per aspetti oggettivi (non altrimenti ovviabili), collegati alla frequenza obbligatoria di insegnamenti per i rappresentanti dei CdL in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese che, in quanto iscritti ad anni successivi al secondo, nel periodo di riferimento della presente Relazione, si sono trovati a collaborare dalle corrispondenti sedi di Colonia e di Parigi. Nonostante le difficoltà iniziali, è stato comunque possibile definire preventivamente il calendario delle sedute, il quale è stato tendenzialmente rispettato, salvo alcuni aggiustamenti che si sono resi necessari in corso d'opera (ad esempio, in ragione dello slittamento della scadenza per il deposito della SMA, attesa per metà novembre, ma che è stata successivamente posticipata, sulla base delle indicazioni di Ateneo, al 30 novembre 2023). Oltre alle appena segnalate complicazioni di carattere organizzativo, occorre rilevare che la componente studentesca (soprattutto per alcuni CDS) non sempre sembra cogliere appieno l'opportunità di utilizzare la sede della CPDS quale utile canale di condivisione di eventuali criticità riscontrate.

Per agevolare l'intervento di tutti i componenti, anche per il 2023 si è optato per lo svolgimento delle riunioni collegiali attraverso la piattaforma G-Meet. L'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS è stata riservata ai sottogruppi composti dal rappresentante del corpo docente e studentesco del corso di riferimento.

Aspetti positivi

È da segnalare positivamente il superamento della criticità evidenziata nella Relazione Annuale del 2022 a proposito della totale assenza di collaborazione della rappresentanza studentesca per il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici. Con il rinnovo delle rappresentanze studentesche, è stata individuata, a partire dal mese di giugno 2023, una nuova rappresentante per tale corso di studio, la quale ha partecipato attivamente ai vari incontri e ha fornito un valido supporto ai lavori della CPDS.

Un particolare apprezzamento deve essere rivolto anche alla rappresentante del CdL in Scienze Giuridiche della Sicurezza per l'alacre impegno profuso al miglioramento delle procedure che riguardano tale corso di studio e per il dialogo proficuo e costruttivo che ha saputo instaurare con la CPDS e con la componente docente della Scuola di Giurisprudenza.

Aree di miglioramento

Per poter svolgere al meglio le proprie incombenze, la stabilità della composizione della CPDS è un requisito fondamentale. La CPDS ritiene che sia opportuno avviare una riflessione di carattere più generale sui meccanismi che portano alla selezione dei componenti della CPDS, in particolare delle rappresentanze studentesche, per far sì che nelle delicate attività svolte dall'organo siano coinvolti soggetti che abbiano l'effettiva possibilità di partecipare ai lavori, fornendo, in questo modo, un contributo effettivo. Allo stato deve, purtroppo, registrarsi uno sbilanciamento nel contributo assicurato al funzionamento della CPDS in favore della componente docente che, nel corso della presente Relazione, per taluni CdL si è rivelata totalizzante o quasi totalizzante.

La CPDS ritiene di dover richiamare l'attenzione, in questa sede, sull'opportunità che per il futuro si provveda:



- alla determinazione uniforme della durata del mandato delle due componenti (docente e studentesca);
- all'individuazione, anche alla luce del calo di partecipazione della componente studentesca alle consultazioni elettorali delle proprie rappresentanze, di meccanismi di designazione diversi, che coinvolgano nella nomina dei componenti della CPDS per la parte studentesca le stesse rappresentanze del CdS;
- alla sensibilizzazione delle rappresentanze studentesche di ogni CDS circa l'importanza del ruolo ricoperto dal proprio rappresentante in CPDS;
- alla definizione per i CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca di una specifica condizione di eleggibilità nella CPDS assicurando che studenti/studentesse svolgano almeno un anno di mandato durante la permanenza in Italia.

Buone pratiche

La CPDS ritiene che sia opportuno mantenere per le attività future che la vedranno impegnate le seguenti "buone pratiche":

- 1) calendarizzazione preventiva delle attività della CPDS;
- 2) organizzazione del lavoro per sottogruppi relativi ai singoli CdS;
- 3) utilizzo della piattaforma G-Meet per le riunioni collegiali.